

**ESTRATTO DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Dell'Istituzione Servizi Educativi – Scolastici Culturali e
Sportivi del Comune di Correggio**

Delibera n. 31

SEDUTA DEL 27/10/2016

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA DI PIANO
PROGRAMMA AL BILANCIO ECONOMICO DI
PREVISIONE PER L'ANNO 2017 E TRIENNALE 2017/2019
DELL'ISECS**

L'anno duemilasedici questo giorno **27** del mese di **OTTOBRE** alle ore 17.00 in Correggio, presso la sede dell'Istituzione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Presidente Ferri Emanuela
Sono presenti i Signori:

Paltrinieri Roberto	Consigliere	presente
Santini Maria Cristina	Consigliere	presente

Assiste con funzioni di segretario verbalizzante il dott. Dante Preti in qualità di Direttore.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta

Deliberazione n° 31 del 27/10/2016

Oggetto: APPROVAZIONE PROPOSTA DI PIANO PROGRAMMA AL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2017 E TRIENNALE 2017/2019 DELL'ISECS

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale di Correggio n. 68 del 29.05.1997 successivamente modificata ed integrata con deliberazione consigliare n. 86 del 26.06.1997 con la quale è stato approvato il Regolamento Istitutivo dell'Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici di seguito denominata Istituzione, oltre alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 142 del 26/11/1998 e, da ultimo, la n. 195 del 20/12/2002 con la quale sono stati affidati all'Istituzione Scolastica anche i servizi culturali, sportivi e tempo libero,

CONSIDERATO che con le delibere di Consiglio Comunale n. 166 del 1/10/2004 ed n. 19 del 17/02/2011 sono state apportate le modifiche al Regolamento Istitutivo stesso nella sua versione attuale;

CONSIDERATO che l'Istituzione, è organismo previsto inizialmente dall'art. 23 della legge 142/1990, poi ripreso nell'art. 114 del TU 267/00, è configurato quale strumento dell'Ente Locale per l'esercizio di servizi sociali, dotato di autonomia gestionale, ed ha trovato attuazione a Correggio in virtù dei provvedimenti sopra richiamati;

Considerato che a norma dell' art. 6 comma 2 e dell'7 comma 2 del Regolamento Istitutivo il Piano Programma del bilancio di previsione annuale e pluriennale dell'ISECS deve essere presentato, ogni anno, in una seduta del Consiglio Comunale precedente a quella di approvazione del bilancio di previsione del Comune stesso, dopo essere stato approvata la proposta in Consiglio d'Amministrazione ISECS;

Vista l'allegata proposta di Piano Programma al bilancio previsionale annuale 2017 e pluriennale 2017/2019 per i servizi scolastici, culturali e sportivi che l'Amministrazione ha affidato in gestione, come ente strumentale, all'ISECS;

Visto il TU n° 267/2000 ed in particolare l'articolo 114;

Considerato che non è necessario il parere tecnico, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del TU 267/00, in quanto trattasi di atto di indirizzo;

a voti unanimi espressi nei termini di legge

DELIBERA

1) Di approvare l'allegata proposta di piano programma al bilancio economico di previsione per l'anno 2017 e triennale 2017/2019 dell'Istituzione dei servizi Educativo-scolastici, Culturali e Sportivi (ISECS) del Comune di Correggio.

Piano Programma

ISECS



**Anno finanziario 2017
e
2017 - 2019**

Relazione Piano Programma ISECS anno 2017

Obiettivi del 2017:

- Il welfare dei servizi alla persona, da mantenere e adeguare anche a livello quantitativo con il trend della domanda (i nidi, le scuole dell’infanzia, i diversi servizi di base per l’accesso al sistema scolastico dell’obbligo e superiore);
- il livello quali-quantitativo dei servizi per i minori che deve essere mantenuto, e non può fletterse, in quanto investimento sul futuro, sul sapere, sulla socialità, sull’intelligenza di futuro, ma anche conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie.
- Puntare sui servizi e sull’apertura dei servizi. Quindi continuità agli sportelli culturali, in particolare di biblioteca e ludoteca; adeguatezza di risposta alle domande di servizi, nella consapevolezza che il servizio crea collettività e presupposti di comunità; c’è scambio, c’è socialità e sviluppo di relazioni e di cultura

SCUOLA:

- Per servizi educativi all’infanzia e per le scuole dell’obbligo, si opera in ambiti percorsi da venti di riforma che ne stanno ricomponendo gli assetti. In Regione Emilia Romagna è già stata deliberata dalla Giunta Regionale e portata all’approvazione dell’Assemblea legislativa una nuova legge sui servizi educativi alla prima infanzia; a livello nazionale i decreti attuativi della L. 107/2015 stanno portando rilevanti novità negli istituti scolastici, dall’incentivazione di forme di progettualità tese all’innovazione delle dotazioni e degli ambienti educativi, all’introduzione, per il primo anno mediante scelta dei Dirigenti scolastici, dei docenti del c.d. “organico funzionale” destinati ad incrementare l’offerta formativa.

I principali obiettivi per l’Ente Locale in questo settore appaiono i seguenti:

- sostenere le fasce deboli della comunità, quelle più esposte, quelle con bisogni aggiuntivi o qualitativamente differenziati;
- monitorare costantemente l’andamento della domanda di servizio nello 0-6 anni e l’andamento della popolazione, al fine di attivare un’offerta in linea con la nuova realtà favorendo forme di flessibilità e ipotesi di servizi a minor costo per l’ente e per le famiglie;
- garantire l’accoglienza di tutte le richieste di iscrizione sia nei **Nidi che nelle Scuole dell’Infanzia**;
- praticare politiche tariffarie proporzionali, perequate e ben distinte nella loro applicazione, fra le fasce deboli e le fasce alte per l’accesso ai servizi educativi;
- investire nel rapporto organico con le scuole e gli istituti presenti sul territorio nella promozione di un sistema armonico di offerta, composto sia da servizi di istruzione che da servizi d’accesso e qualificazione;
- favorire la collaborazione con le scuole nei progetti che tengono insieme scuola e territorio, nei progetti che promuovono la cultura della legalità, della cittadinanza attiva ed i valori della Carta costituzionale;
- mantenere il ruolo di coordinamento distrettuale per le azioni nell’ambito dei servizi educativi 0-6 e nel campo della qualificazione in materia di diritto allo studio 3-14 anni
- favorire la presenza del privato sociale e in genere del terzo settore nei servizi educativi, anche accompagnandoli nel cammino verso un funzionamento dei servizi adeguato alle norme di settore vigenti nel campo dei servizi educativi, nell’ambito dell’educazione adulti, nello sport e nel tempo libero;

- collaborare in via continuativa con le scuole sul tema del disagio e della dispersione scolastica, promuovendo azioni ed accompagnando la presenza di attività integrative all’attività scolastica in collaborazione con le dirigenze scolastiche;
- sostenere la scelta pedagogica dell’inserimento degli alunni disabili, seguendo l’accordo di programma distrettuale sottoscritto tra comuni, scuole, Asl ed associazione genitori;
- migliorare e rafforzare l’alfabetizzazione degli stranieri, con contributi e mediante azioni specifiche;
- collaborare con le scuole secondarie di primo grado nei progetti di orientamento e accompagnamento per favorire il passaggio tra le scuole secondarie di primo grado e quelle di secondo grado;
- promuovere in linea generale iniziative focalizzate sui temi dell’alleanza educativa scuola famiglia.

SPORT

- coltivare, mediante lo sport, l’educazione civica di ragazze e ragazzi ai diritti, ma anche alle regole e ai doveri di cittadinanza, fondata su solidarietà e responsabilità, partecipazione, correttezza e lealtà;
- promuovere il benessere mediante la pratica sportiva anche all’interno delle scuole con la conferma dell’iniziativa Gioco Sport;
- favorire l’accesso alla pratica sportiva extrascolastica da parte dei minori con attenzione per le famiglie meno abbienti, mediante la conferma del Buono Sport e Cultura
- sviluppare e potenziare il protagonismo dello strumento “**Forum dello sport**”, quale modalità partecipativa delle associazioni e società sportive per la valorizzazione, diffusione e adesione alla proposta sportiva del territorio e alle politiche di promozione dello sport attuate dall’Amministrazione Comunale;
- curare la valorizzazione della gestione degli **impianti sportivi** attraverso oculate collaborazioni con le associazioni sportive e le società operanti sul territorio in termini di riconoscimento di presenza e di protagonismo nella fattiva collaborazione con l’Ente Locale;
- praticare politiche tariffarie, nell’utilizzo degli impianti, che abbiano riguardo verso le fasce di promozione dello sport a scuola e verso le fasce giovanili per le attività praticate da società basate sul volontariato e con un loro ambito di promozione verso i minori.

CULTURA:

- concentrare le risorse sulle eccellenze che caratterizzano la nostra offerta e la distinguono nel panorama dell’offerta provinciale ed interprovinciale;
- salvaguardare l’offerta teatrale;
- le iniziative verso le eccellenze del territorio (Allegri, Tondelli) ed anche le eccellenze “collettive” quali l’aspetto musicale che vede in Correggio terreno fecondo di promozione e cultura;
- favorire accordi e partnership con altri enti pubblici, privati e/o fondazioni in modo tale da metter in comune le risorse per dare continuità ad attività espositive e alla promozione delle eccellenze locali;
- proseguire nel dialogo con gli operatori economici del territorio per costruire opportunità di promozione di una città intraprendente, attiva e propositiva;

- favorire politiche di valorizzazione del territorio, delle sue eccellenze, della storia locale anche attraverso la presenza del nuovo servizio dedicato (UIT) e con un respiro sempre più distrettuale;
- curare il rapporto fra servizi culturali e scuole fin dalla prima infanzia, promuovendo, mediante i servizi culturali la conoscenza delle tante opportunità offerte dal territorio;
- proseguire nella giusta intuizione del proficuo connubio fra cultura e servizi socio-sanitari di territorio in ossequio al valore di una comunità accogliente ed in ascolto dei bisogni (Biblioteca in Ospedale);

In sostanza, per tutti e tre gli ambiti in gestione, l'obiettivo è quello di fare del Comune di Correggio, anche attraverso ISECS, l'Ente che esplica una funzione di regia e di raccordo fra i servizi pubblici e le diverse istanze organizzate a vario titolo che sono presenti e attivi sul territorio. Strategico è il rapporto con le scuole, alle quali si è sempre assegnata un'attenzione privilegiata, quale partner strategico nel welfare che riguarda l'istruzione e l'educazione, la formazione e la crescita delle nuove generazioni.

Con esse si concorda l'offerta complessiva, si armonizzano i servizi di supporto per favorirne l'accesso, la migliore e più facile fruizione, nella consapevolezza che l'articolato sistema dell'offerta garantisce la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di intere famiglie.

Correggio ora è in una fase di stasi nella crescita demografica, ma rappresenta sempre e comunque il secondo territorio provinciale, dopo il capoluogo, per vastità ed articolazione dell'offerta di istruzione e formativa dai 0 ai 18 anni ed oltre, se si pensa che oggi Correggio è la sede del nuovo Istituto Scolastico che si è insediato a Correggio dal 2015/2016, ovvero il CPIA (Centro Provinciale Istruzione Adulti), il quale ha giurisdizione operativa su metà del territorio provinciale (Distretti di Correggio, Guastalla, Scandiano, Montecchio).

I servizi culturali, pur in un contesto difficile mantengono un ruolo da protagonisti in città. Dalle proposte museali, agli spettacoli, alla stagione del teatro Asioli, ai progetti in essere per attività di spettacolo e di promozione del circuito circense di rilevanza regionale, per finire con l'offerta sempre qualitativa rivolta alle scuole con i progetti lettura, museali e di promozione del territorio.

Permangono e si rinforzano gli obiettivi legati alle azioni finalizzate al sostegno alla genitorialità, alla comunità educante, attraverso incontri e approfondimenti specifici. I temi riguardanti le regole, l'educazione fra scuola e famiglia, il contrasto ai fenomeni di bullismo, l'alleanza educativa scuola-famiglia, sono tra i punti qualificanti delle azioni future. Quindi occorre registrare come le azioni sulle politiche giovanili stiano diventando il punto di collegamento fra i diversi ambiti dell'agire pubblico locale (l'educativo, il culturale, lo scolastico, il sociale) accompagnate da una costante presenza di azioni di promozione della cittadinanza attiva dei giovani (alternanza scuola-lavoro, progetti di volontariato civile, progetti di leva giovani, tirocini formativi).

Nello sport si lavora per mantenere vivo e proficuo un costante rapporto di collaborazione con le realtà associative, suggerito dall'istituzione del FORUM dello Sport, dal buon esito dell'edizione di Gioco Sport e dalla collaborazione con l'associazionismo sportivo nella gestione degli impianti, e nella collaborazione con le società sportive nella realizzazione di misure quali i Buoni Sport e Cultura.

Si ricorda inoltre, per i necessari adempimenti derivanti dal dettato normativo, essendo questo un atto di programmazione a valere per tutti gli ambiti in gestione che, ai fini di quanto richiesto dalla Legge 244/2007 art 3 comma 55 come modificata dall'art 46 comma 2 della L. 133/2008, il presente Piano Programma rientra fra quegli atti aventi carattere programmatico ai sensi dell'art 42 comma 2 lett., b) del DLGS 267/2000 ai fini della previsione di affidamenti di prestazioni a soggetti terzi che abbiano a riferimento le attività istituzionali previste dalla legge o le attività ed ambiti di operatività espressamente previsti in questo Piano Programma.

Per le attività espressamente previste si rimanda alle singole sezioni allegate al presente documento, ricordando tuttavia fin da ora, in particolare, la necessità di avvalersi di collaborazioni esterne, individuali, ai sensi dell'art 7 c.6 del Dlgs. 165/2001, e con associazioni o enti, per singole iniziative culturali, per conferenze, seminari o lezioni, gli affidamenti di iniziative, percorsi, progetti, ad associazioni culturali onlus, APS (Promozione Sociale), coop.ve sociali L 381/1991, ai sensi dell'art 4 comma 6 del DL 95/2012 e dell'art 63 comma 2 lett. b) del D.lgs 50/2016, per contratti, convenzioni o protocolli aventi ad oggetto attività culturali, di istruzione e di formazione; per le materie inerenti il diritto allo studio come definito in sede regionale e l'aggiornamento del personale in materia di sicurezza e nelle materie di ambito educativo.

Mentre per le attività di ISECS espressamente previste in disposizioni legislative rientranti in compiti da svolgersi istituzionalmente da parte dell'Ente locale esse riguardano le seguenti materie:

L. 104/1992 sulla disabilità e attività di sostegno in ambito scolastico;

L.R. 12/2003 e L.R. 26/2001 in materia di diritto allo studio di educazione permanente e ricorrente, assegnate alla gestione amministrativa dei Comuni.

Per il diritto allo studio trattasi di attività previste per l'accesso al sistema scolastico e per la qualificazione del sistema scolastico (sostegno ai progetti, formazione docenti) ;

L.R. 1/2000 e piani regionali annuali per la promozione di piani di formazione del personale e di qualificazione dei servizi 0-6 anni;

L. 328/2000 e Piani Sociali di Zona, come definiti negli indirizzi annuali e pluriennali della Regione Emilia Romagna, per l'attuazione di azioni istituzionalmente affidate alla gestione dei Comuni singoli o nelle forme associate;

L.R. 14/2008 per le politiche giovanili relativamente alle necessità di realizzare iniziative rivolte ai giovani, alle famiglie, ai docenti, così come nel campo delle Leve Giovani o dei progetti sulla legalità;

L.R. 18/2000 e L.R.13/1999 relativamente a convenzioni e accordi per gli interventi in ambito culturale, di biblioteche e beni artistici e in materia di spettacolo

D.lgs 81/2008 per quanto attiene la sicurezza sui luoghi di lavoro e normative conseguenti;

L. 37/2008 per sicurezza e conformità degli impianti degli immobili in dotazione;

Infatti per D.lgs 81/2008 e L. 37/2008, si ricorda che ISECS è gestionalmente affidataria di compiti riferiti alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria negli edifici scolastici in dotazione, e delle incombenze del soggetto proprietario e gestore per le incombenze riferite alla legge relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

In questa dimensione gestionale e con questi presupposti prendono corpo le proposte ed i programmi illustrati, meglio specificati negli allegati di questo documento.

SERVIZI EDUCATIVI e SCOLASTICI

Premessa:

Questo segmento, importante per dimensioni e rilevanza gestionale nell' ambito della complessiva gestione di servizi da parte di ISECS, sta attraversando da qualche anno un periodo di transizione, di ripensamento complessivo nel rapporto con il contesto sociale ed economico e con la quotidianità lavorativa e gestionale espressa dalle famiglie.

Il fenomeno non riguarda solo Correggio o la nostra zona, ma tutto il territorio nazionale ed in particolare quelle Regioni, come l'Emilia Romagna, che più di altre hanno investito nella realizzazione di un sistema forte e strutturato nell'ambito dei servizi per l'infanzia e la prima infanzia. Non è un caso se dopo la riforma della legge regionale e della direttiva operata nel 2012, siamo oggi ancora alle prese con una nuova riforma della legge regionale che regola i servizi educativi alla prima infanzia in sostituzione della L.R. n.1 del 2000. Il tentativo regionale è proprio quello di offrire un contesto normativo che favorisca una certa flessibilità nella configurazione dei parametri strutturali e dei parametri gestionali, cercando di coniugare la qualità dei servizi educativi, il patrimonio dei saperi pedagogici, gestionali ed amministrativi messi in campo nel corso del tempo e le nuove esigenze delle famiglie.

Di fronte al nuovo contesto, che mostra comunque una prevalente esigenza delle famiglie corregeesi verso servizi strutturati e che offrono un servizio “quotidianamente” continuativo e consistente, si nota un calo percentuale di iscrizioni, che si inserisce in un contesto di calo demografico.

Occorre affermare che gli elementi di flessibilità presenti nell'organizzazione dei servizi a gestione diretta, con la presenza di posti di dotazione organica in passato coperti con personale a tempo determinato, così come i margini di flessibilità, presenti nelle convenzioni e i contratti con i gestori privati, hanno consentito finora di poter evitare eccedenze di personale e diseconomie.

Tuttavia è obbligatorio vigilare sul tema dell'adeguamento della proposta e dei servizi per continuare ad offrire servizi di qualità ai nostri cittadini.

Abbiamo quindi introdotto recentemente elementi di flessibilità, con part time e finestre di uscita dai servizi anche a metà giornata, anche nel segmento 3-6 anni.

Anche la più recente riforma del calcolo ISEE attuata nel 2015 con le nuove modalità applicative ha teso a salvaguardare in modo particolare le fasce medio basse, favorendo in tal modo “l'appetibilità” dell'accesso ai servizi educativi prescolari.

Si conferma, con l'avvio dell'a.s. 2016/2017, il servizio sperimentale delle Corti Magiche di via Mussini quale servizio estremamente flessibile, così come trova conferma l'esperienza del servizio educativo dell'Ambarabà, Centro Giochi per bambini e genitori.

Nel corso del 2016 con l'approvazione della convenzione fra le Amministrazioni Comunali del nostro Distretto sui servizi educativi 0-6 anni è stato confermato il **ruolo distrettuale** del nostro Comune nella gestione di aspetti importanti per quel segmento: dal coordinamento pedagogico distrettuale alla gestione delle graduatorie per educatori dei servizi all'infanzia e prima infanzia per terminare con la presidenza e gestione della Commissione Tecnica Distrettuale per i procedimenti di autorizzazione al funzionamento dei nidi e servizi educativi 0-3 anni. Una funzione importante di Z:\Documenti\delibere\delibere 2016\AS piano Programma 2017 CdA.doc

raccordo che porta Correggio a favorire l'unitarietà sia di indirizzi pedagogici per la zona, sia delle progettazioni ed inoltre, con la Commissione Tecnica, un punto importante di confronto per tutte le gestioni 0-3 anni sia pubbliche che private. Ruolo questo accresciuto con le recenti modifiche alla legge regionale sui nidi d'infanzia.

L'ambito 0-6 vede poi la collaborazione organica con il coordinamento delle scuole FISM di Correggio che, con le sue tre scuole dell'infanzia, offre una notevole integrazione della proposta e dell'offerta di servizio educativo.

In conclusione Correggio, nonostante un calo generalizzato, appare ancora ben strutturata e adeguata, per dimensioni, rispetto alle richieste delle famiglie, in attesa di poter registrare l'andamento delle dinamiche complessive del territorio, sia quelle demografiche legate alla natalità, sia quelle migratorie legate ai flussi in entrata ed in uscita, sia quelle occupazionali legate all'attesa fase di ripresa dell'economia.

NIDI D'INFANZIA E SERVIZI EDUCATIVI 0-3 ANNI

L'offerta complessiva 2016/2017 è la seguente:

POSTI ATTIVATI ASILI NIDO DAL 2013/2014 AL 2016/17 CON ACCESSO DA GRADUATORIA COMUNALE

<i>Asilo Nido</i>	Anno 13/14	Anno 14/15	Anno 15/16	Anno 16/17
Gramsci	69	56	49	48
Mongolfiera	70	70	68	54
Melograno	56	56	48	48
Pinocchio	37	37	37	32
Re Lamizzo	25	24	20	20
TOTALI	257	244	222	202

A questi posti attivati per accesso alla graduatoria comunale, si aggiungono i posti non convenzionati del Nido Lamizzo ed i posti del Servizio prima infanzia delle Corti Magiche, che è presente quest'anno per il terzo anno consecutivo.

Nido Lamizzo	*00/09	*07/10	*02/14	*02/14
Nido Felice	*07/20	=	=	=
Le Corti Magiche	*12/22	*19/22	*15/22	*10/22
TOT. GENERALE	276/308	263/276	239/258	214/238

*Intendesi: es. numero 2 bambini su 14 posti non convenzionati ancora disponibili.

Le tabelle sopra riportate registrano quanto indicato nella premessa. I posti attivati sono stati adeguati alle domande pervenute (in calo) dalle famiglie e registriamo la quasi totalità di risposta alle domande pervenute per le sezioni medi e grandi

E' un sistema d'offerta variegato, nel quale convivono accanto ai nidi comunali, nidi convenzionati e nidi in appalto (quindi con gestori privati). Convivono sezioni a tempo pieno accanto a sezioni part time, servizi più strutturati accanto a servizi estremamente flessibili come il **Centro di sperimentazione educativa delle Corti** in via Mussini, in grado di ospitare fino a 22 bambini e

assegnato nuovamente in concessione dei locali per un altro biennio ad una cooperativa di gestione. L'avvio del 2016/2017 vede in questo servizio l'iscrizione di 10 bambini, ma, nella sua flessibilità d'accoglienza, il servizio è sempre in grado di accogliere nuovi iscritti anche in corso d'anno

Dalla tabella sottostante, si evince come la situazione sia sempre in movimento nei nidi, ove consistente è la presenza di ritiri e di inserimenti sui posti resi vacanti.

SITUAZIONE DELLA DOMANDA 2016/17 NEI POSTI NIDO DA GRADUATORIA COMUNALE AL 15/10/2016

Scolarizzabili Nati 2014/15 /16 (fine agosto)	Posti complessivi attivati(con 15 latt. gennaio 2017)	N° Educ.	Bambini già Frequentanti a.s. 15/16	Nuove domande Presentate (residenti e non residenti)	Nuove domande accolte	Non accolti subito	Ritiri / Rinunce	Accolti in corso d'anno	Senza risposta (residenti)
641	202(1)	26(2)	101	104	86 (3)	18	27	12 (5)	3(4)

(1) di cui: 48 Gramsci
 54 Mongolfiera
 32 Fosdondo
 == Le Corti
 48 Melograno
 20 Lamizzo Re

- (2) di cui 6 al Melograno e 3 a Lamizzo Re
 (3) + n° 15 lattanti con ingresso a gennaio Nido Mongolfiera e Gramsci (n° 13 domande nuove al momento per gennaio 2017 + le 3 in graduatoria)
 (4) di cui: 3 domande dalla graduatoria lattanti di settembre
 (5) 12 posti di dotazione rimasti liberi di cui 6 sez Medi e 6 sez Grandi per esaurimento lista attesa

La situazione sopra delineata, già da queste prime fasi dell'anno scolastico evidenzia un elevato grado di soddisfazione delle richieste. Poche sono le domande che al momento non hanno ricevuto risposta, perlopiù collocate nella sezione lattanti, che quest'anno ha visto decollare con l'inizio d'anno scolastico solo un modulo per 5 bambini, stante il basso numero di iscrizioni.

Sono già state accolte alcune domande giunte anche oltre il termine di scadenza sia nelle sezioni Medi che nelle sezioni grandi e non se ne registrano altre in lista d'attesa.

Resta confermato per il 2016/2017 l'obiettivo del massimo grado di risposta agli utenti a partire dai servizi di base più strutturati dei nidi d'infanzia (manteniamo fermo, nella dotazione complessiva delle strutture, l'obiettivo del 33% dei posti presenti - anche se non attivati per il calo di richieste - disponibili sui nati per lo 0-3 anni), accompagnati da elementi di flessibilità nella fruizione dovuti anche all'affievolirsi dell'esigenza di un servizio pieno ed integrale e dal diminuire delle liste d'attesa. I rapporti convenzionali e/o di appalto attivi con il privato sociale consentono di modulare l'offerta dei posti e del tempo del servizio in base alla domanda.

Altro obiettivo, in questa fase di calo della domanda, risulta pertanto quello di sostenere e favorire, in tutto lo 0-6 anni, scelte territoriali nell'ambito dell'offerta di servizi che puntino a garantire il

mantenimento di forme gestionali del terzo settore e quindi di un sistema integrato, portatore di modalità gestionali e linee pedagogiche di intervento più flessibili, mantenendo comunque, da parte dell'Amministrazione pubblica, un chiaro ruolo di "regista" del sistema d'offerta, mediante gli strumenti delle convenzioni, degli affidamenti in gara ed il filtro delle autorizzazioni al funzionamento.

Ambarabà

Il Centro per bambini e genitori Ambarabà è presente anche nel 2016/2017 come servizio integrativo, come opportunità di gioco e socializzazione per le famiglie con bambini/e che non sono già inseriti all'interno dei servizi per l'infanzia del Comune di Correggio. Ambarabà è una realtà gestionale che si è consolidata, anno dopo anno, nei numeri (27 bambini lo scorso anno) ed è molto gradita alle famiglie. L'obiettivo è quello di sostenere il genitore nel suo ruolo attraverso l'ascolto, l'osservazione, sia nei confronti del proprio figlio che nei confronti del gruppo di bambini. L'identità del "Centro" è sia di carattere culturale (spostare lo sguardo del genitore sull'immagine di bambino competente), che relazionale (sviluppare il concetto di coppia genitore-bambino) e sostenere il rapporto sollecitando il gioco e la relazione col proprio figlio.

Sede del Centro "Ambarabà" per il 2016/2017 è il nido d'infanzia convenzionato Melograno.

In dipendenza del numero dei partecipanti si organizzeranno due gruppi di bambini in base all'età che si ruoteranno su tre pomeriggi la settimana. La rete territoriale di servizi educativi dell'infanzia presenti sul comune di Correggio farà da sfondo a tutte le iniziative che il Centro bambini genitori "Ambarabà" vorrà realizzare.

SCUOLE DELL'INFANZIA 3-6 ANNI

Nei servizi 3-6 anni di scuola dell'infanzia, per l'anno scolastico 2016/17, è stata sperimentata per la prima volta la raccolta presso un Centro Unico di Iscrizione in ISECS tanto per le scuole comunali quanto per le scuole statali. Molto efficace si è rivelata questa soluzione, anche per la gestione delle domande stesse dopo il termine di scadenza e per la maggior celerità della procedura. Tutte le domande hanno ricevuto risposta e non si registrano liste d'attesa.

La situazione pertanto nelle diverse sezioni di scuola d'Infanzia del sistema nazionale di istruzione a Correggio si presenta come di seguito:

Scuole d'Infanzia Comunali e Statali	Sezione 3 anni n. bambini	Sezione 4 anni n. bambini	Sezione 5 anni n. bambini	TOTALI
S. Martino Piccolo	21	26	25	72
Ghidoni Mandriolo	26	26	25	77
Ghidoni Esp. Sud	26	26	26	78
Statale Fosdondo	32	43	37	112
Statale Gigi&Pupa	26	26	26	78
Totali annate	131	147	139	417 TOTALE * GENERALE

*dati al 15/10/16

SCUOLE	CORREGGESI	DA FUORI COMUNE	DI CUI DI SAN MARTINO	TOTALE
S. TOMASO	105	2	1	108
RECORDATI	139	8	1	148
PRATO	47	11	11	58
TOTALE	291	21	13	314*

*circa 20 bb correggesi sono ospitati a San Martino in Rio

Accanto al sistema pubblico, registriamo una conferma del grado di risposta delle scuole paritarie autonome con le quali continua la collaborazione confermata nel 2015 con la firma della convenzione a scadenza 30 giugno 2018, nella quale hanno trovato conferma e attenzione gli aspetti di raccordo, di coordinamento di comune progettualità su alcuni momenti importanti per la collettività correggese.

Il rinnovo ha rappresentato una importante occasione per consolidare la collaborazione sui servizi 3-6 anni al fine di offrire alla città ed alle famiglie sicurezza ed affidamento nella certezza di un servizio di cui poter fruire in una fase così importante per la crescita dei bambini.

E' opportuno ricordare come la convenzione dell'ente locale trae origine dalle Intese regionali fra la Regione, le Associazioni di rappresentanza degli Enti Locali e dei gestori privati, contemplate dalla L.R. 26/2001 in materia di diritto allo studio.

Anche il segmento 3-6 anni ha visto, in questi ultimi tempi, un calo di popolazione e un calo percentuale di domande rispetto alla popolazione stessa. E' gradatamente aumentata la presenza di utenza migrante nelle gestioni comunali, in particolare nella scuola di San Martino Piccolo.

Registriamo un forte aumento della domanda di assistenza per bambini con certificazione di disabilità, con numeri forse mai registrati nel corso di questi anni (undici bambini nel solo segmento 3-6 anni per i quali è richiesto il nostro supporto)

Nel settore delle scuole dell'infanzia il nostro territorio registra la presenza di tre importanti gestioni: la gestione comunale, la gestione statale e la gestione paritaria autonoma, tutte con loro specifiche peculiarità nell'offerta educativa e formativa. Il Comune di Correggio ha cercato, in questi anni, di valorizzare i momenti di raccordo fra le diverse gestioni mediante azioni comuni: la **condivisione delle informazioni**, la **stipula altresì di una Intesa a tre** che porta ad una condivisione con tutti gli attori presenti nel segmento 3-6 anni dei criteri **di priorità** per gli inserimenti, inserendo dapprima i bambini in età per offrire loro piena risposta e solo successivamente poter ospitare eventuali "anticipatari", la **collaborazione strategica** con l'Istituto Comprensivo di Correggio 2 in merito alla integrazione di funzioni nei servizi per l'accesso (trasporto e mensa) con la **convenzione per le funzioni miste** del personale ATA sia al Gigi e Pupa ma in particolare per la scuola di Fosdondo, il già citato **Centro Unico di Iscrizione**.

Si è puntato molto nelle gestioni comunali ad offrire

- **garanzia di continuità del personale**, in particolare educativo;
- **formazione continua**, per docenti e per famiglie, sugli aspetti pedagogici, quale elemento di qualità dell'offerta, cercando ogni volta un'estensione d'offerta anche per i genitori frequentanti le altre gestioni. Infatti è esteso a tutti il cosiddetto "Aggiornamento genitori" curato dal coordinamento pedagogico distrettuale, che offre possibilità di riflessione su temi importanti della gestione quotidiana dei figli e delle linee pedagogiche ed educative da porre in atto;

- **formazione costante e programmata** sulla sicurezza e sui comportamenti da tenere in situazioni critiche di pronto intervento e di primo soccorso.

Il 2016/17 è la seconda annualità nella quale viene applicato il nuovo sistema di calcolo e di valutazione della **Situazione Economica Equivalente delle famiglie (ISEE)** sulla base del D.lgs 159/2013, al fine dell'applicazione delle rette per la frequenza. Quasi una rivoluzione per il sistema di calcolo come conosciuto fino al 2015 e che è stato gestito con molta accuratezza nella fase di passaggio al fine di evitare polemiche dovute ad eccessivi cambiamenti di tariffa.

Il comune assetto tariffario fra le diverse gestioni (con quelle paritarie grazie alle previsioni della convenzione) è posto a garanzia del sostegno alla scelta da parte delle famiglie verso una pluralità di offerta di servizi educativi, portate sempre più a livelli del tutto simili fra le diverse gestioni.

In questo ambito, si cercherà di **accentuare la collaborazione** a partire da **accordi pedagogici** sui progetti di qualificazione e di continuità, in particolare al tema della continuità in uscita verso le scuole primarie.

RELAZIONE DEL SERVIZIO PEDAGOGICO sui servizi educativi 0-6

“Se è vero che la mente è nella relazione, l’apprendimento è un’emergenza da questa danza relazionale...occorre chiedersi non tanto se emerge un apprendimento, ma quale tipo di apprendimento emerge dalle relazioni”. (U. Morelli)

La qualificazione dei servizi educativi richiede un costante lavoro di osservazione, analisi e valutazione di tutte le dimensioni educative che costituiscono il progetto pedagogico al fine di approntare continue strategie di innovazione e miglioramento che si traducono, da un lato nel consolidamento di prassi e scelte già messe in campo, dall’altro nell’individuazione di nuove modalità operative e nuove strategie di intervento.

Per l’anno 2017 i principali ambiti di lavoro saranno i seguenti:

- prosecuzione del **processo di costruzione di un sistema di servizi educativi comunali** (nidi e scuole infanzia) che si riconosce in una medesima cornice pedagogico-organizzativa, nell’individuazione di modalità di progettazione e documentazione comuni, in un progetto partecipativo e di raccordo sul territorio condiviso;
- consolidamento dell’attuale **sistema di strumenti a sostegno della progettazione**, rivisitato lo scorso anno; strumenti che hanno l’intento di accompagnare in maniera più sistematica e approfondita le evoluzioni dei progetti educativi di ciascuna sezione (tracce progettuali, agenda quotidiana, sfogli visivi, quaderno di lavoro). Per favorire una più ampia condivisione con le famiglie, le tracce progettuali saranno inviate per posta elettronica alle famiglie, oltre a essere collocate negli spazi espositivi di ciascuna sezione;

- rinnovamento di alcune **forme documentative** presenti nei servizi con particolare attenzione alle documentazioni a parete presenti nelle sezioni e nelle piazze;
- costruzione di uno **strumento per il primo colloquio** con le famiglie al nido e alla scuola dell'infanzia;
- ulteriore miglioramento delle strategie individuate lo scorso anno in merito alla costruzione delle **pubblicazioni finali** sia dal punto di vista dei contenuti che della forma compositiva;
- consolidamento delle diverse opportunità che costituiscono il **progetto partecipativo** con le famiglie secondo le linee introdotte lo scorso anno; appuntamenti sistematizzati, condivisi e offerti alle famiglie indipendentemente dalla sezione o struttura di appartenenza;
- prosecuzione dell'attuazione delle **azioni di miglioramento** identificate dai collettivi, insieme al pedagogista, a seguito della prima somministrazione del questionario sulla qualità percepita rivolto alle famiglie dei servizi 0-6 a gestione diretta comunale;
- **nuova somministrazione** alle famiglie del **questionario di rilevazione della qualità percepita** (la prima rilevazione è della primavera 2015, prevedendo quest'anno anche l'introduzione di nuovi "item" di rilevazione concertati con le rappresentanze delle famiglie e degli operatori);
- **sperimentazione dello strumento PEI** (Piano Educativo Individualizzato) costruito dal coordinamento pedagogico distrettuale lo scorso anno all'interno di quelle sezioni a gestione diretta comunale, fra nidi e scuole d'infanzia, che accolgono bambini con disabilità. Le progettazioni individualizzate prevedranno forti raccordi e collaborazioni con il servizio di NPI del Distretto di Correggio e con tutti i soggetti coinvolti in riferimento alle diverse situazioni presenti nei servizi (servizi sociali, cooperative, altri soggetti del territorio);
- progettazione, monitoraggio e valutazione delle **azioni di continuità** tra nidi, scuole dell'infanzia e scuole primarie del territorio correggese e in rete con il Comune di S. Martino per la continuità 0-6. A tali azioni si collegano anche le iniziative di formazione progettate a livello distrettuale su tematiche 0-14 tendenti a favorire la creazione di cornici concettuali di riferimento trasversali ai diversi ordini e segmenti scolastici;
- collaborazione con le **agenzie formative culturali del territorio** (biblioteca, ludoteca, teatro, museo) attraverso la partecipazione a laboratori, iniziative e progetti con l'intento di ampliare il raccordo con il territorio e l'offerta formativa dei servizi educativi stessi;
- **azioni di valorizzazione della cultura infantile e di dialogo con il territorio** all'interno di iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale.

Per ciò che concerne il lavoro portato avanti dal **gruppo dei pedagogisti del Distretto**, coordinato dalla pedagogista del Comune di Correggio, saranno progettate e realizzate le azioni riguardanti la formazione del personale e le principali iniziative di qualificazione.

La **formazione del personale** vedrà la prosecuzione dell'approfondimento della **relazione educazione e natura** (ambito di ricerca di forte attualità nel contesto della pedagogia e nella cultura dei servizi educativi), tema che ha caratterizzato lo scorso anno le progettazioni di ciascuna sezione e alcuni momenti di scambio e confronto con le famiglie, nonché alcune iniziative territoriali.

Sarà dato spazio al confronto delle esperienze maturate lo scorso anno anche attraverso un'attenta **documentazione dei percorsi** realizzati (anche in collaborazione con i formatori esterni coinvolti) e alla progettazione di momenti di confronto sulle prassi a livello comunale e distrettuale (intercollettivi).

Accanto a questo saranno condotti ulteriori **approfondimenti formativi** relativi alla progettazione educativa con l'intento di approfondire i principali nuclei di processo che la caratterizzano, con particolare attenzione alla relazione tra progettazione e apprendimenti dei bambini. Sui temi in oggetto saranno attivate consulenze e collaborazioni con centri universitari italiani per garantire un alto profilo qualitativo e una significativa circolarità tra teoria e prassi.

Sarà inoltre realizzato un **percorso formativo distrettuale** rivolto al personale educativo e insegnante che opera dal nido alla scuola secondaria di primo grado, co-progettato con il coordinatore della qualificazione Renzo Gherardi, dal titolo **“Gli apprendimenti tra potenzialità individuali e risorse del gruppo”**. Saranno previsti 4 incontri: il primo condotto dal dr. Giancarlo Cerini sul tema “La pedagogia nella scuola della Riforma”, il secondo e il terzo condotti dalla dr.ssa Marina Maselli dai titoli “Le sfide dell’imparare a scuola: apprendimenti significativi in contesti collaborativi” e “Stili di apprendimento e stili di insegnamento in dialogo”, il quarto condotto da Alberto Oliverio sul tema “Il contributo delle neuroscienze al miglioramento della didattica”. Le tematiche introdotte da relatori di comprovata professionalità, oltre a contribuire a costruire orizzonti di significato condivisi all’interno delle tante e diverse istituzioni educative e scolastiche che operano su di un medesimo territorio, rappresentano rilanci formativi coerenti e significativi con gli orientamenti che sono alla base del progetto pedagogico dei servizi 0-6: stili di apprendimento, competenze metacognitive, rapporto individuo-gruppo, personalizzazione degli apprendimenti, inclusione, approccio multidisciplinare all’educazione.

Dopo il positivo esito della sperimentazione condotta lo scorso anno all’interno dei nidi comunali di Correggio con il percorso “Itinerari educativi con i genitori”, la **formazione genitori** sarà promossa quest’anno attraverso linee di proposte differenti: un primo livello di iniziative aperte a tutte le famiglie del territorio con figli da 0 a 6 anni e alla cittadinanza interessata e un secondo livello rivolto nello specifico ai diversi gruppi di genitori frequentanti le strutture educative con approfondimenti legati alla relazione educativa genitori e figli condotti dai pedagogisti e/o da esperti esterni attraverso un approccio fortemente dialogico che valorizza il gruppo di adulti, come luogo di costruzione di competenze genitoriali.

Un servizio educativo assume rilevanza anche in relazione alla qualità delle connessioni che è in grado di intrecciare con i diversi soggetti del territorio in cui è inserito.

Sempre a livello distrettuale saranno attivati raccordi per costruire progettualità orizzontali e verticali in occasione della **Giornata internazionale dei Diritti** e delle iniziative legate al **ricordo**

della figura di G. Rodari, momenti attesi dalle famiglie e occasioni importanti di valorizzazione della cultura infantile nella comunità.

Sempre all'interno delle **iniziativa di qualificazione**, saranno inoltre previste collaborazioni esterne a supporto delle progettualità di alcune sezioni e, in generale, a **sostegno dei processi documentativi e della valorizzazione dei linguaggi espressivi**.

SCUOLE DELL'OBBLIGO

Il sistema dell'offerta correggese nel segmento delle primarie e secondarie di primo grado è articolato in questo modo:

SCUOLE PRIMARIE CORREGGIO 2012/13 – 2016/2017

SCUOLE PRIMARIE	TOTALI 2012/13	TOTALI 2013/14	TOTALI 2014/15	TOTALI 2015/16	TOTALI 2016/17
S. Francesco	351	381	381	363	356
Espansione Sud	248	267	275	297	292
Cantona	238	224	229	232	229
Canolo	85	95	105	111	114
Prato	101	111	110	109	97
Convitto	128	95	96	91	114
S. Tomaso	157	170	166	172	177
TOTALI	1308	1343	1362	1373	1379

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO DI CORREGGIO 2012/2013 – 2016/2017

SCUOLE SEC. 1° GR.	TOT 2012/13	TOT 2013/14	TOT 2014/15	TOT 2015/16	TOT 2016/17
Scuola Media	Andreoli 220 Marconi 310	Andreoli 224 Marconi 322	Andreoli 242 Marconi 327	Andreoli 259 Marconi 358	Andreoli 279 Marconi 355
Convitto R. Corso	107	86	67	47	31
S. Tomaso	108	92	97	95	104
TOTALI	745	724	733	759	769

La tabella di cui sopra registra l'andamento della popolazione scolastica nel corso degli ultimi anni. Con le iscrizioni per l'anno 2016/17 si registra una buona ripresa della scuola primaria del Convitto R. Corso che istituisce due classi prime, in controtendenza rispetto agli anni immediatamente precedenti. Bene anche per la secondaria di 1° grado che riesce a formare una classe prima. Qualche

sofferenza s'era registrata presso la scuola primaria di Prato causa la congiuntura di un anno con pochi bambini territorialmente residenti nell'area che gravita attorno a quella scuola. Il lavoro intenso degli Amministratori locali con le famiglie in incontri dedicati, così come la buona sinergia con la Dirigenza scolastica, ha portato al riconoscimento della classe prima anche per il 2016/17. Per rispondere alle esigenze delle famiglie e dell'Ente locale ha supportato l'offerta educativa di quella scuola con tre rientri pomeridiani dei Centri gioco territoriali gestiti attraverso affidamento di servizio operato dall'Unione Comuni Pianura Reggiana, che, unitamente al rientro settimanale operato dalla scuola, porta ad una offerta di pomeriggi pari ad un tempo pieno, questo servizio è offerto anche presso la scuola primaria di Canolo (3 pomeriggi) e presso la scuola San Francesco (2 pomeriggi).

Pressoché stabile e soddisfacente nei numeri, l'accoglienza presso le altre scuole: San Francesco, Cantona, Allegri.

Il polo scolastico di via Conte Ippolito con le sue due scuole secondarie di primo grado trova piena conferma nella sua recettività. Nel corso dell'estate, grazie ai lavori del Comune di Correggio, è stata completamente ristrutturata la palestra a servizio delle due scuole e del mondo sportivo (in orario extrascolastico).

Il polo, dopo l'inaugurazione del Centro Provinciale di istruzione adulti (CPIA) Reggio Nord, ha esteso le proprie capacità operative, divenendo un'area scolastica aperta praticamente tutto il giorno con corsi pomeridiani e serali, anche grazie alla consolidata presenza di una sede operativa dell'Ente di Formazione Form Art con la sua offerta rivolta in particolare agli adulti, al mondo del lavoro e del reinserimento lavorativo.

L'insieme della dotazione di edilizia scolastica a Correggio ha confermato anche quest'anno la sua adeguatezza in termini di recettività, grazie al lavoro continuo compiuto negli anni e mai interrotto come confermano anche i lavori estivi di quest'anno.

DIRITTO ALLO STUDIO

Le competenze dell'ente locale in questo ambito riguardano due filoni principali di attività:

- i servizi d'accesso al sistema scolastico;
- le azioni di qualificazione;

In entrambe resta fondamentale il pieno raccordo e la proficua collaborazione con i titolari della gestione delle scuole statali, al fine di organizzare al meglio i servizi di supporto e concertare le migliori azioni per la qualificazione dell'offerta formativa.

Per i servizi d'accesso precisiamo quanto segue:

- il **trasporto scolastico** è oggetto di un bando di gara di livello europeo attivata nel corso dell'estate per il reperimento del soggetto gestore per il prossimo triennio. E' un servizio fondamentale per un territorio che a Correggio vede scuole in frazione e diverse realtà dislocate in ambiti territoriali da Nord a Sud, dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie. Infatti il servizio è territorialmente molto articolato; copre le zone del territorio correggese che vanno da Prato (sud) a Fosdondo (nord) mediante impiego complessivo di 5

mezzi in orari diversi e diversi per caratteristiche ed agibilità viaria (strade frazionali, capienza complessiva).

- anche il servizio di refezione (che copre servizi dai Nidi alle Scuole primarie) ha visto nella primavera 2016 espletare una gara d'appalto di livello europeo, attraverso accordo con tutti i sei comuni del distretto e l'ASP zonale. Il servizio di **mensa scolastica** è fondamentale per la continuità nell'arco della giornata di tutti i servizi pre scolari, ma altresì per i plessi scolastici ove si praticano i moduli di tempo pieno alle primarie; risponde ad esigenze non solo di base e cioè di nutrizione, ma anche educative e di corretta alimentazione contrastando cattive abitudini alimentari. Sono previste variazioni ai menù per motivazioni sanitarie, religiose o dovute a scelte culturali. E' presente una Commissione mensa nella quale il soggetto gestore si rende disponibile a qualsiasi chiarimento e recepisce istanze di variazioni purché rientrino nei canoni del menù vidimato dall'ASL territoriale.
- Nei servizi d'accesso ricordiamo anche i servizi di **pre e post scuola** organizzati ogni anno grazie all'intesa con gli Istituti Comprensivi. Sono servizi importanti che consentono di accedere ai plessi scolastici fin dalle ore 7,30 e di uscire da scuola fino alle ore 13,20/13,30, consentendo così una maggiore conciliazione con i tempi di lavoro dei genitori e della famiglia.

Integrazione e sostegno agli alunni disabili

È una voce questa che fa quasi capitolo a sé, tanta è l'incidenza che arriva ad assumere ogni anno e che impegna l'istituzione scolastica nel tentativo di offrire gradi di copertura a tutti i casi che assumono una particolare gravità. La nostra zona, oltre all'adesione all'Accordo di Programma Provinciale del 2013, ha formulato un Accordo di Programma Distrettuale per la integrazione degli alunni disabili, forse unico esempio in tutta la nostra Provincia (siglato nel 2014), integrato da un Protocollo operativo finalizzato alla elaborazione di un PEI (piano educativo individualizzato) per gli studenti disabili in uscita dal percorso scolastico degli istituti scolastici superiori di secondo grado del Distretto di Correggio (siglato nella primavera 2016).

Infatti l'Amministrazione Comunale di Correggio ha posto su questo tema un ordine di priorità di fronte a richieste sempre più numerose da parte delle scuole, alle quali dare risposte conformi agli Accordi di Programma in vigore

Per il 2016/2017 il numero disabili assistiti ammonta a 54 minori frequentanti i diversi gradi di scuole e di servizi educativi

Qualificazione scolastica e diritto allo studio

Sulla base di un Protocollo d'Intesa distrettuale fra le Amministrazioni locali, da anni alcune azioni di qualificazione del sistema scolastico e per il diritto allo studio sono gestite a livello distrettuale dall'Istituzione del Comune di Correggio. Questo consente di esprimere progettualità ed esplicare azioni concrete in un ambito ottimale di realizzazione. Viene favorito il confronto fra più realtà scolastiche e territoriali e quindi, con esso, lo scambio di esperienze e buone prassi.

Sulla scorta delle linee regionali in materia, il lavoro si concentra sulle politiche e le azioni volte ad affrontare i temi dei bisogni educativi speciali, nelle loro diverse declinazioni, dal disagio, alla disabilità, alle difficoltà linguistiche di base.

La nostra zona ha scelto anni fa di dotarsi di una figura di Coordinamento della qualificazione scolastica, per agire in questo ambito come elemento di raccordo fra le diverse istituzioni coinvolte, favorendo il dialogo e con esso il superamento di molte difficoltà di comunicazione e di intesa fra i diversi attori in campo.

Da quella esperienza ormai più che decennale si è consolidato un sistema organizzativo che, se da un lato trova il suo riferimento nella figura di sistema, dall'altro vede nell'Istituzione del Comune di Correggio il punto organizzativo-gestionale unitario, tale da rendere coerente e condivisa la serie di azioni progettuali programmate e poi messe in campo.

Il protocollo d'Intesa fra Amministrazioni Comunali è integrato tematicamente da due Accordi zonali che vedono come firmatari anche gli Istituti scolastici che hanno sede a Correggio e nei Comuni di zona, per quanto riguarda l'inclusione della disabilità e l'integrazione degli alunni migranti.

Il sistema quindi si incardina in presidi precisi costituiti da:

- tavoli di coordinamento e monitoraggio in rappresentanza delle diverse istituzioni coinvolte
- commissioni distrettuali composte dai docenti e coordinate dalla figura di sistema
- progettualità che vengono promosse sia nel sostegno alla disabilità, sia nei progetti di raccordo Scuola territorio, sia nei progetti di alfabetizzazione migranti e mediazioni linguistico culturali.

Da ultimo, ma non per importanza, si è sviluppato il filone della formazione docenti con proposte ogni anno coerenti con i temi trattati quali i cosiddetti BES (Bisogni Educativi Speciali), è sull'Alleanza Educativa scuola famiglia e il disagio giovanile.

Proprio verso i giovani frequentanti le scuole secondarie di 1° e 2° grado di Correggio, si vuole aprire quest'anno un approfondimento nell'ambito delle azioni di qualificazione scolastica, promuovendo in primis un'azione esplorativa e conoscitiva, che consenta di gettare le basi per interventi mirati in accordo con le scuole.

Si conferma la linea di sostegno alle attività dei **Progetti di Raccordo Scuola territorio** pienamente in linea, come sopra scritto, con le linee di intervento promosse dal ministero MIUR nell'ambito della Riforma.

Si conferma l'attenzione dei tavoli per proseguire nelle azioni di screening precoce sui **disturbi specifici di apprendimento** (DSA), che vedono ora un protagonismo diretto delle scuole dopo anni nei quali la zona ed i Comuni insieme all'AUSL hanno promosso progettualità specifiche anche antecedenti la stessa legge 170/2010. Resta inoltre importante l'attenzione al mantenimento della relazione e della conoscenza anche professionale fra servizio NPIA dell'AUSL e docenti delle scuole, ai fini di una esaustiva conoscenza della situazione ed anche dei singoli casi.

Si confermano i **progetti di alfabetizzazione alunni migranti**, per i quali sono previsti i contributi comunali e regionali e che riguarda tutti e sei i Comuni del Distretto. All'interno del progetto è confermata la preziosa misura delle **mediazioni linguistico culturali** nelle scuole nei primi approcci alunno- scuola e scuola-famiglia, in una impostazione progettuale che conferma il forte favore per il mantenimento degli aspetti di integrazione degli alunni sia in classe, sia durante il periodo estivo.

Dal Piano Sociale di Zona attendiamo conferma del finanziamento anche per il 2016/17 della figura di sistema del **Coordinatore della qualificazione scolastica**, il quale esprime una importante azione di coordinamento e raccordo fra le diverse istituzioni coinvolte nelle tematiche della disabilità, del disagio scolastico, sociale e di apprendimento.

Manutenzioni straordinarie e acquisti

In relazione alle risorse assegnate alle manutenzioni e agli acquisti, al fine di programmare al meglio le necessità di manutenzioni straordinarie e acquisti per i servizi educativi e scolastici, per l'anno 2017 e successivi si è stilata la seguente proposta di attività, chiaramente condizionata all'effettiva disponibilità delle risorse in conto capitale:

Piano interventi anno 2017 euro 200.000 previsione di spesa in conto capitale

- Nido d'infanzia Comunale **“A. Gramsci”** – Adeguamento alla normativa di prevenzione incendi in dipendenza del D.Lgs. 151/2011 e del Decreto 16/07/2014 (Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nido)
- Scuola dell'infanzia **“Le Margherite”**: – rifacimento delle porte delle sezioni (legno e vetro) e manutenzione straordinaria delle altre porte interne – Tinteggio di tutti i locali della scuola
- Scuola secondaria statale di primo grado **“Andreoli”** – Fornitura e posa di n. 20 radiatori con valvole termostatiche al primo piano in sostituzione degli attuali termoconvettori a lamelle esistenti
- Scuola primaria statale **“Don Pasquino Borghi” – Canolo** – Sostituzione/Rifacimento del portone di uscita a Nord + posa di eventuale tettoia di protezione
- Scuola primaria statale **“Madre Teresa di Calcutta” – Prato** – Rifacimento di n. 2 finestre del vano scala al 1° Piano
- Scuola secondaria statale di primo grado fabbricato **“Marconi”** – Nuovo centralino telefonico per gli uffici segreteria in sostituzione dei telefoni attuali
- Manutenzioni straordinarie ad edifici scolastici diversi in relazione alle risorse disponibili ad interventi urgenti e necessari imprevisti e non prevedibili quali sostituzione di controsoffitti, gronde, reti fognarie, ecc....
- Tinteggio locali ed aule interne dei fabbricati scolastici
- Acquisto arredi e attrezzature

Piano interventi anno 2018 euro 150.000 previsione di spesa in conto capitale

- Scuola dell'infanzia comunale **“Arcobaleno”**: Riqualificazione dell'accesso carraio di servizio (pavimentazione in autobloccante)
- Manutenzioni straordinarie Recupero / restauro del cemento armato nei fabbricati del polo scolastico di Via Conte Ippolito Fabbricato “Marconi”: nei pilastri all'ingresso - Fabbricato “Palestra”: - Fabbricato “Andreoli”
- Scuola primaria statale “G. Rodari” – Cantona - Realizzazione di pavimentazione viottolo di accesso interno di servizio ingresso scuola primaria Cantona
- Scuola primaria statale “Don Pasquino Borghi” – Canolo – Rifacimento della recinzione metallica di confine
- Acquisto arredi e attrezzature

Piano interventi anno 2019 euro 150.000 previsione di spesa in conto capitale

- Manutenzioni straordinarie ad edifici scolastici diversi in relazione alle risorse disponibili ad interventi urgenti e necessari imprevisti e non prevedibili quali sostituzione di controsoffitti, gronde, reti fognarie, ecc....

- Tinteggi locali ed aule interne dei fabbricati scolastici
- Acquisto arredi e attrezzature

Le voci che sono indicate seguono un attendibile ordine di priorità da conciliare con le contestuali esigenze complessive dell'Ente.

Previsioni e proposte sulla politica tariffaria e percentuali di copertura dei servizi Tariffe servizi educativi e mense

Nell'anno scolastico 2016/17 trova conferma l'applicazione del nuovo sistema di calcolo della situazione economica equivalente delle famiglie come configurato dal D.P.C.M. 159/2013, dopo il primo anno di esordio positivo per l'assenza di reclami e polemiche da parte degli utenti.

Nel settore sportivo e per l'utilizzo degli impianti sportivi, anche per la stagione 2016/2017 non sono stati aumentati i canoni di utilizzo.

Nei servizi comunali culturali le uniche entrate sono dovute alle tessere per l'accesso agli audiovisivi e ad internet le tariffe sono rimaste inalterate.

Per quanto riguarda la percentuale di copertura dei servizi erogati, si evidenziano i seguenti dati, chiarendo che sono stati attribuiti in percentuale ai diversi centri di Costo (servizi sotto indicati) i costi fissi relativi alle spese generali.

anno 2017

rapporto proventi da tariffe/costi di esercizio

SERVIZI	% COPERTURA
ASILI NIDO	36
SCUOLE D'INFANZIA	47
TRASPORTI SCOL.	20
MENSE SCUOLE OBBL.	86

anno 2018

rapporto proventi da tariffe/costi di esercizio

SERVIZI	% COPERTURA
ASILI NIDO	37
SCUOLE D'INFANZIA	48
TRASPORTI SCOL.	20
MENSE SCUOLE OBBL.	87

anno 2019

rapporto proventi da tariffe/costi di esercizio

SERVIZI	% COPERTURA
ASILI NIDO	38
SCUOLE D'INFANZIA	49
TRASPORTI SCOL.	20

SERVIZI ED IMPIANTI SPORTIVI

FORUM DELLO SPORT

E' stato istituito nel mese di Luglio del 2015, quale tavolo partecipativo di supporto all'attività dell'Assessorato allo Sport, composto (oltre che dall'Assessore) da un rappresentante per ogni Società Sportiva operante nel territorio di Correggio.

Da allora vi hanno aderito 24 Società Sportive.

Nel corso del 2016 sono state molteplici le iniziative e le manifestazioni organizzate. Oltre a momenti di formazione (nello specifico, sul decreto "Balduzzi", riguardante l'obbligo del defibrillatore negli impianti sportivi), vi sono stati incontri istituzionali (il brindisi di Natale) e, da ultimo, la "**Festa dello sport**", una "due giorni" iniziata sabato sera al Palasport con un Gala di presentazioni e premiazioni di atleti correggesi e proseguita con una domenica di sport all'aperto organizzata dalle società sportive nei vari impianti dislocati in zona "Espansione Sud".

Per il prossimo anno, il Forum dello Sport si propone di completare il percorso formativo sull'uso del DAE e di iniziare altri (prevenzione incendi e primo soccorso...). Con ogni probabilità, sarà riproposta la Festa dello sport e si individueranno temi di interesse comune per momenti di approfondimento (ad esempio lotta al doping, rapporti tra educatori /allenatori e genitori). Saranno le stesse società del Forum o, comunque, parte di esse a sostenere, in collaborazione con ISECS, la gestione del Progetto **Giocosport** che sarà riproposto anche per l'anno scolastico 2016/17.

Le Società Sportive si autofinanzieranno, fornendo buona parte delle ore in forma gratuita, mediante i propri educatori. Questa disponibilità consentirà di attivare nelle Scuole Primarie uno o due cicli di attività sportiva (in linea di massima uno che si conclude entro le vacanze natalizie ed uno da febbraio in poi, fino alle due giornate di festa finale), in continuità con quanto accaduto lo scorso anno scolastico. Per questo anno scolastico, raccolte le adesioni delle classi coinvolte e riconfermate le disponibilità delle Società e degli educatori, si organizzeranno le attività, suddivise in uno o due periodi, in modo che ogni classe possa conoscere e provare due sport.

La maggior parte delle attività si svolgerà all'interno delle scuole (palestre o ambienti dedicati), ma non mancheranno uscite sul territorio, alla scoperta degli impianti sportivi: pista di atletica, piscina, campi da calcio, anche frazionali.

Il progetto Giocosport troverà la sua consueta conclusione nelle due giornate di festa presso la pista di atletica cui parteciperanno tutte le classi delle scuole primarie.

Come strumento informativo per le famiglie, sarà riproposto "**SPORTISSIMO**". Si tratta di un opuscolo che raccoglie tutte le opportunità sportive che offre il territorio per i ragazzi dai 6 ai 18 anni.

Il **Buono Sport e Cultura**, anche quest'anno, sarà riproposto è la misura di sostegno con cui l'Amministrazione Comunale, tramite ISECS ed Unione Comuni Pianura Reggiana, e le Società Sportive aiutano le famiglie con situazioni economiche disagiate. La misura di sostegno consiste nell'abbattimento del 50% delle rette di frequenza dell'attività sportiva, il cui 30% è a carico dell'AC e il restante 20% a carico delle Associazioni Sportive/Culturali che hanno aderito ad uno specifico protocollo d'intesa.

CAMPI DA CALCIO – PALESTRE – ALTRI IMPIANTI

CAMPI E PALESTRE

Grazie ad un progetto dell’Associazione “Amici del Cuore” di Correggio, che ha raccolto fondi tra le aziende correggesi, gli impianti sportivi comunali sono stati dotati tutti di un defibrillatore.

Con la fine del mese di settembre è stata completata la ristrutturazione della palestra “Andreoli-Marconi” (raddoppio degli spogliatoi, nuova impiantistica, nuovo piano di gioco) sotto la Direzione dell’Ufficio Tecnico Comunale.

Per l’anno 2017 è da affrontare il tema dell’affidamento della gestione della palestra provinciale “Einaudi” per l’orario extrascolastico, gestione affidata da ISECS al Correggio Volley fino al 31/12/2016.

Lo stesso dicasi per lo stadio “W. Borelli”. La convenzione con la Correggese, scadrà il prossimo 31/12/2016. Anche in questo caso dovrà essere avviato il procedimento per l’individuazione del gestore.

PISTA DI ATLETICA

La gestione dell’impianto sportivo di via Fazzano scadrà il 30/6/2017, con possibilità di rinnovo; con l’attuale Regolamento in vigore, la pista, non più omologata per le gare di Atletica continua ad essere un impianto polisportivo, capace di ospitare, oltre alle discipline affini all’atletica e al podismo. L’impianto è generalmente aperto al pubblico, ma – in orari concomitanti con l’attività delle società sportive – il pubblico stesso non può accedere all’anello della pista, ma può utilizzare il percorso sterrato, esterno alla pista rossa, interno alla recinzione della stessa (quindi sicuro, protetto, oggetto di costanti manutenzioni...).

PISCINA

Per la terza stagione consecutiva UNINUOTO e CSI CORREGGIO hanno ceduto le corsie dedicate allo svolgimento dei corsi di nuoto in favore di Coopernuoto, gestore dell’impianto natatorio, che si occupa direttamente della conduzione delle relative attività, gestione diretta di corsi di nuoto e segreteria, nell’ambito di un accordo triennale (in ottica di continuità anche per il futuro).

Questa modalità di gestione avviene in accordo con l’Amministrazione Comunale e porta ad un utilizzo più razionale e proficuo della struttura con relativi benefici per tutti i frequentatori.

Tali nuovi assetti della Piscina comunale offrono all’utenza un’offerta più ampia in termini di disponibilità, di spazi, di possibilità di scelta.

TARIFFE IMPIANTI SPORTIVI

Per la seconda stagione consecutiva, le tariffe non sono state modificate rispetto alla stagione precedente, per nessun impianto sportivo.

OSTELLO “LA ROCCHETTA”

Scadrà il 31/12/16 la Convenzione tra ISECS e AIG per la concessione dell’ostello “la Rocchetta”.

La struttura continua ad essere punto di riferimento per un buon numero di ospiti, sia italiani e stranieri (circa 2000 ogni anno). L’Amministrazione si è garantita in Convenzione una serie di utilizzi a tariffe calmierate, per cui usa questa opportunità per ospitare persone a proprie spese o per

convogliare gruppi provenienti da altri paesi, magari invitati per partecipare a manifestazioni o attività culturali.

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Sono appena entrati in servizio 9 nuovi volontari, nell'ambito di due progetti di Servizio Civile che prevedono il loro impiego nelle Scuole, a sostegno degli alunni disabili o stranieri (6 volontari) e negli Istituti Culturali (3). Altre due volontarie hanno preso servizio nelle scuole lo scorso 13 giugno, per un totale di n. 11 volontari in servizio nel 2016/2017.

Nel 2016 si è aperto un nuovo Bando ordinario, con scadenza 17 ottobre, per la presentazione di nuovi progetti da realizzarsi concretamente a partire dal 2017. Si è aderito a questo bando per l'assegnazione di n. 6 Volontari civili per l'ambito scolastico e n. 3 per l'ambito culturale.

Dai suoi esordi ad oggi, il numero di ragazzi che hanno svolto il Servizio Civile a Correggio è salito a 69.

SERVIZI ED INIZIATIVE CULTURALI – GIOVANI - TURISMO

I servizi culturali comunali, inseriti in un contesto cittadino dinamico assumono una forte valenza identitaria e sono in grado di sviluppare un forte senso di appartenenza alla comunità locale. La valorizzazione delle eccellenze artistiche, in ogni campo, della storia dei luoghi e delle persone, così come degli edifici di valore storico-architettonico porta con sé, insieme ad una educazione civica e culturale, una crescita di consapevolezza e di cittadinanza attiva. Il sapere e la cultura devono rimanere al centro delle scelte politiche per costruire una comunità fondata sul ben-essere, sulla convivenza civile e sull'equità.

Uno dei principali obiettivi, infatti, è quello di sostenere la crescita di una comunità capace di comprendere, capire, immaginare e valutare il contesto in cui viviamo, facendo tesoro delle conoscenze del passato per concorrere a formare cittadini consapevoli e competenti in grado di orientare e sostenere una concreta idea di futuro.

Per questo motivo molte attività del settore cultura sorgono in collaborazione con il mondo della scuola, dal grado pre-scolare alle scuole superiori. Nei servizi di base si cerca di mantenere ampio il grado di apertura dei servizi, per facilitarne la frequenza rendendoli protagonisti di una quotidiana, abitudine.

I numeri dell'utenza confortano in tal senso e restituiscono un'idea di feconda interrelazione fra la città, i cittadini, giovani e non, ed i servizi culturali.

Le linee di attività consolidate già presentano una Biblioteca e una Ludoteca con aperture proprie di città di altro livello demografico; l'offerta teatrale è ogni anno su gradi d'eccellenza, coniugata con le proposte locali messe in campo da compagnie e associazioni del territorio. Costante la presenza del Museo e della parte espositiva; ricco e variegato il percorso di proposte della parte più legata alle giovani generazioni della Ludoteca e dello Spazio Giovani. Art Home e Informaturismo con il loro servizio integrato fanno da collante al sistema, in termini di promozione dell'offerta e di conoscenza del territorio e delle sue opportunità.

La spinta continua verso nuove opportunità e nuovi orizzonti è testimoniato dalla sperimentazione del circuito "Corpi & Visioni", vera novità nel contesto regionale, la quale ha avuto nel primo anno d'esordio numeri di partecipazione di pubblico veramente unici.

Nel 2017 si cercherà di proseguire in sintonia con le linee tracciate non dimenticando di valorizzare le competenze interne, nei diversi servizi, per mantenere la continuità di relazione con i cittadini, anche con iniziative autoprodotte, con rassegne ed appuntamenti tesi a rendere accessibile e accogliente per i fruitori dei servizi l'ambiente “culturale”.

In questo ambito così come negli altri, le attività indicate nei diversi servizi di questa sezione, potranno subire variazioni con riferimento alle effettive risorse a disposizione in sede di approvazione iniziale del bilancio previsionale 2017.

LINEE DI ATTIVITÀ DELLA BIBLIOTECA “G. EINAUDI”

1) Contesto di riferimento per le biblioteche pubbliche e indicatori di funzionamento del Servizio

La biblioteca di pubblica lettura sta attraversando una fase di profonda trasformazione del suo ruolo storico, dove nella composizione del servizio si assiste sempre di più al passaggio dalla centralità del documento (per cui erano rilevanti tutti quei processi che miravano a selezionare, classificare e trattare la documentazione), alla centralità dei suoi potenziali fruitori. Il fulcro del servizio divengono in questo contesto sempre di più gli utenti.

Diverse sono le riflessioni in merito, centrale quella sulla fruizione del servizio rispetto al benessere dei cittadini (Rapporto BES - ISTAT), in particolare in riferimento all’abbattimento delle barriere che precludono all’accesso dell’informazioni (da quelle fisiche al *digital divide*), come se la biblioteca dovesse porsi innanzi tutto come un luogo di coesione sociale. In questo contesto diventa importante che la biblioteca risponda a queste legittime esigenze dell’utenza: dall’assistenza nella consultazione dei documenti (in particolare per abbattere il *digital divide*, ma anche ad es. utenti ipovedenti) all’esperienza più strutturata nella Biblioteca in Ospedale.

Accanto a questo aspetto però è strategica per il futuro una riflessione che parta anche dai documenti disponibili e dalla loro consultazione: a fronte della quantità senza precedenti di documenti accessibili sulla Rete, quanto è importante saper distinguere una banale ricerca quotidiana da una vera e propria ricerca documentale? Questa domanda è ricompresa in quella tematica a cui si fa riferimento, quando si parla di *information literacy*, ovvero la capacità di ricercare, interpretare, valutare, organizzare, utilizzare l’informazione. Una biblioteca di pubblica lettura dovrebbe poter mettere a disposizione dell’utenza un insieme di documenti che meglio stimolino e rinforzino questa abilità, oltre che ovviamente occuparsi del tempo libero, offrendo letteratura e film di intrattenimento.

Da queste premesse appare chiaro che la funzione di una biblioteca di pubblica lettura oggi è quanto mai diversificata, dovendo occuparsi di **attrarre gli utenti, svilupparne le abilità, aumentarne le conoscenze e gli scambi, favorirne la partecipazione attiva**. Nel tenere insieme tutto questo, appare chiaro come il coordinamento con le altre biblioteche sia fondamentale per condividere risorse di patrimonio, attività e competenze, così come essenziale è il dialogo con la propria comunità di riferimento che può partecipare attivamente al servizio, mettendo a disposizione le proprie conoscenze, i propri saperi, talvolta donando materiale utile per la biblioteca.

Analizzando i dati di fruizione del servizio nei primi sei mesi del 2016, le presenze sono sostanzialmente invariate, così come il totale dei prestiti. Scomponendo il dato per analizzarlo in Z:\Documenti\delibere\delibere 2016\AS piano Programma 2017 CdA.doc

modo più approfondito si osserva che il prestito dei film cresce (+ 5.73%), mentre diminuisce il prestito dei cd musicali e quello librario. Per provare a interpretare questo dato ricordiamo che la sezione degli audiovisivi è stata completamente risistemata con lo sfoltimento delle VHS ormai obsolete e la distribuzione più razionale dei dvd.

Rispetto al prestito librario, sembra utile rilevare una relazione stretta tra la disponibilità di novità librarie e il dato di prestito. La difficoltà che abbiamo avuto ad inserire le novità per la prima parte dell'anno (a causa di un fornitore inadempiente) ha probabilmente contribuito alla contrazione di questo dato.

In costante aumento il dato di prestito interbibliotecario, in particolar modo in uscita, segno che il patrimonio delle biblioteche di Correggio è un punto di riferimento importante per il bacino d'utenza della Provincia. Mentre non sembra significativa una conversione del lettore cartaceo in lettore digitale, pare affermarsi un lettore "ibrido". Il ricorso al digitale è favorito dal minor prezzo di acquisto rispetto al libro cartaceo. Si prospetta quindi una funzione rilevante per la biblioteca, se sarà in grado di offrire anche questa tipologia di risorse informative.

2) Gestione e valorizzazione delle collezioni

Nella gestione delle raccolte si cercherà di dare priorità all'acquisto delle novità (libri e contenuti multimediali) e all'aggiornamento di quelle sezioni di divulgazione che ne hanno maggiore necessità.

Negli ultimi tempi ha acquisito sempre maggior rilevanza il servizio di prestito interbibliotecario, in cooperazione con le altre biblioteche della provincia, e l'ampliamento dei contenuti digitali presenti nella nostra piattaforma *medialibraryonline*.

A questo proposito abbiamo presentato come capofila di tutte le Biblioteche della Provincia sulla legge 18/2000 il progetto per l'ampliamento dei contenuti digitali che ha ottenuto un finanziamento di Euro 10.000,00. Sarà quindi possibile incrementare la disponibilità delle risorse digitali a disposizione.

Grazie anche all'inserimento di volontari del servizio civile nazionale saremo in grado di proseguire nella selezione dei materiali e nel conferimento dei libri al Deposito Unico Provinciale. Ad oggi i libri della Biblioteca conferiti sono circa un migliaio.

Per quanto attiene all'intervento di inventariazione dei nostri fondi antichi, è stata ripresentata la domanda per completare questa attività interrotta da IBC (seppure già finanziata, per problemi interni all'Istituto). L'attività è stata nuovamente finanziata e in autunno, come confermato da contatti avuti con IBC, ripartiranno le operazioni che consentiranno di terminare la cognizione e l'inventariazione completa del fondo. L'attività era iniziata nel 2008 e aveva consentito di inventariare circa metà (8.181 dei 14.580 volumi presenti dal XVI al XX secolo).

3) Attività di promozione rivolte alla scuola

Si darà continuità all'attività di promozione della lettura rivolta alla fascia dei cosiddetti "giovani adulti". Rientra tra gli obiettivi strategici della biblioteca attrarre gli utenti e svilupparne le abilità.

Questa fascia d'età, quella dei giovani adulti, come si è più volte detto, è certamente cruciale, la maggior parte dei lettori si riscontra nella fascia d'età tra gli 11 e i 14 anni.

Il progetto per l'anno 2016/2017 coinvolgerà le classi delle 3° medie, in particolare per i laboratori di promozione alla lettura e le 2° medie e le classi delle superiori con altre attività (incontri con

l'autore e altre iniziative di promozione utilizzando risorse interne). Si attiverà, con le classi interessate, un percorso che mira ad approfondire il reportage narrativo in relazione anche all'opera di Pier Vittorio Tondelli. A partire da questo approfondimento gli studenti coinvolti potranno produrre un reportage narrativo su un argomento a scelta, oppure legato alla programmazione teatrale, inserendo uno spettacolo.

I Laboratori per l'anno scolastico 2015/2016 sono stati realizzati con l'Associazione Culturale Hamelin per un totale di 24 laboratori per circa 600 studenti e studentesse. Oltre a questa attività, si sono organizzati i seguenti incontri con gli autori:

- Guido Sgardoli (302 partecipanti)
- Fabio Geda e Marco Magnone (325 partecipanti)
- Livia Chandra Candiani (200 partecipanti)
- Benedetta Bonfiglioli (200 studenti)
- Massimo Canuti (78 studenti)

Inoltre sono stati realizzati i seguenti progetti:

- Il progetto Tondelli, intitolato: "Tondelli e l'esperienza umana e letteraria di un giovane scrittore correggese"
- Mostra Internazionale Ibby : "SILENT BOOKS. Final destination Lampedusa" . All'interno della mostra sono stati organizzati tre mattine di laboratori con i ragazzi disabili delle scuole medie e superiori.
- Visite guidate alla biblioteca moderna e antica (100 studenti)
- Incontro con Giorgio Metta sull'intelligenza artificiale (317 studenti)
- Spettacolo teatrale "La storia del rock2" (300 studenti)

Inoltre si sono supportate le seguenti attività:

- Spettacolo teatrale: "Gli uomini per essere liberi" sulla figura di Sandro Pertini; (123 studenti)
- Giornata della disabilità, incontro con la Nazionale di calcio amputati (237 studenti);
- Spettacolo teatrale "Via la maschera bullo" (790 studenti);

Prestiti Narrativa fascia d'età 14-18

PERIODO	PRESTITI	INDICE CRESCITA
as 2002/2003	153	100
as 2003/2004	198	129.4
as 2004/2005	635	415
as 2005/2006	785	513
as 2006/2007	835	545
as 2007/2008	961	628

as 2008/2009	1131	739
as 2009/2010	1888	1233
as 2010/2011	2043	1335
as 2011/2012	2039	1232
as 2012/2013	2438	1593
as 2013/2014	2676	1749
as 2014/2015	1894	1237
as 2015/2016	1637	1069

Il calo del numero di prestiti è da mettere in relazione con la diminuzione della attività laboratoriali di promozione alla lettura più finalizzate al prestito della documentazione. Si è passati dall'organizzare 52 laboratori (a.s. 2010-2011) ai 24 (a.s 2015-2016). Il dato di 1637 prestiti alla luce di queste considerazioni è da ritenersi positivo e testimonia che il servizio è stato attivo nel coinvolgere le classi in altre forme.

4) Centro di documentazione “Pier Vittorio Tondelli”

Si intende proseguire nelle attività del CDT, proponendo il Centro come referente per l’attività di ricerca ed approfondimento dello studio e analisi delle Opere di Pier Vittorio Tondelli. Si continuerà a ricercare, acquisire, schedare i documenti che riguardano Pier Vittorio Tondelli e le sue Opere. Proseguirà l’attività di aggiornamento dei siti internet e pagina Facebook con le notizie che riguardano Pier Vittorio Tondelli, così come di consulenza a tutti i soggetti pubblici o privati che condividono le finalità del CDT.

Nella giornata di sabato 10 dicembre si organizzerà la sedicesima edizione del Seminario, che nel corso degli anni è divenuta occasione importante di stimolo tra ricercatori, studiosi o semplici appassionati. Nel corso dell’appuntamento verrà dato spazio al ricordo delle ricorrenze che interessano il percorso artistico dello scrittore correggese, dai trent’anni dalla pubblicazione di “Biglietti agli amici”, all’uscita del progetto culturale “Under 25”.

Verrà attivato, con le classi degli Istituti Scolastici interessati, il percorso di presentazione su Tondelli, intitolato: “Tondelli e l’esperienza umana e letteraria di un giovane scrittore correggese”. Accanto a questo attiveremo un percorso dedicato ad approfondire il Tondelli scrittore di articoli recensioni e reportage narrativi, un excursus in quell’ampio romanzo critico che è il “Weekend postmoderno” in particolare soffermandosi sulla forma reportage.

5) Centro di Documentazione sull'Antifascismo e sulla Resistenza

Dopo il riordino, l'inventariazione e la pubblicazione sul sito del CDR del fondo sugli Internati Militari, si sta proseguendo, grazie alla competenza di Istoreco, al riordino e inventariazione di un'altra sezione di materiale, quella che riguarda il fondo conferito dall' Anpi. Anche per questa tranne di materiale verrà creato un inventario che potrà essere consultato in versione cartacea o digitale sulle pagine del sito. Si proseguirà nell'implementazione di contenuti del sito del CDR. E' stata presentata una domanda di finanziamento sulla L.R. 3 del 2016 sulla Valorizzazione della storia del Novecento (vedi piano programma Museo Civico).

6) Attività di promozione del servizio bibliotecario

Si proseguirà nell'organizzazione di quelle attività che mirano a coinvolgere la partecipazione attiva dell'utenza, o come promotori dell'attività stessa, o in collaborazione con associazioni attive sul territorio. Anche attraverso la collaborazione con questi interlocutori è possibile la realizzazione di iniziative pubbliche di divulgazione con varie finalità: dalle iniziative di carattere scientifico, alle presentazioni di studi, dalla presentazione di tesi di laurea alle iniziative di diffusione della cultura cinematografica. Rispetto a quest'ultimo tema confidiamo di ampliare le iniziative dedicate al cinema, collocando le proiezioni anche in altri contesti cittadini (Corso Mazzini).

Come si diceva al punto 1) è importante aderire a quelle iniziative di sistema che consentono di razionalizzare le risorse e di accedere a quei percorsi che si sono dimostrati già proficui nel corso degli anni.

Si parteciperà all'iniziativa di sistema "Bibliodays – I giorni delle biblioteche", l'iniziativa a cui partecipano tutte le biblioteche della Provincia, coordinata dal Comune di Albinea e prevista dal 15 al 30 ottobre, che ha come finalità quella di promuovere il ruolo delle biblioteche. L'obiettivo è quello di far vivere il più possibile la biblioteca come uno spazio partecipato, un luogo deputato allo scambio e alla condivisione.

Si intende aderire alla rassegna Mappe Narranti – Autori in prestito, altra iniziativa condivisa con le biblioteche della Provincia e Arci, con Paolo Nori come direttore artistico, che porterà autori, giornalisti, illustratori, musicisti a fare i bibliotecari per un giorno nelle varie biblioteche della Provincia.

7) Centro di Documentazione Vittorio Cottafavi

Conclusa l'attività di inventariazione e schedatura della Biblioteca personale del regista correggese , si proseguirà con l'attività di consulenza rivolta agli studiosi in relazione a Vittorio Cottafavi e alla sua Opera, dando continuità ai rapporti con le Università, con soggetti pubblici e privati che condividono le finalità del Centro di Documentazione Cottafavi.

8) Realizzazione del progetto "Letto a letto. La biblioteca in Ospedale"

Si intende proseguire con gli altri interlocutori del progetto (Ausl di Reggio Emilia/Distretto di Correggio, l'Auser sezione di Correggio, l'Avo e le scuole superiori correggesi) nel dare continuità all'attività della Biblioteca in Ospedale. I volontari Auser che collaborano attivamente al progetto,

garantendone le aperture, sono rimasti nel corso di questi sei anni di apertura un numero costante. I numeri di prestito, seppur modesti, non sono l'obiettivo principale di questo progetto che mira ad offrire possibilità di svago, di socializzazione, con libri, film e riviste, in un luogo di cura, rivolgendosi a persone che attraversano un periodo di difficoltà.

La biblioteca in ospedale ad oggi rappresenta un impegno condiviso con tutti gli interlocutori, per assicurare a ciascuna persona, comprese quelle che temporaneamente o permanentemente devono risiedere in istituzioni di cura, il diritto di accedere a libri e risorse documentarie adatte ai loro bisogni e interessi. Per questa ragione si ritiene importante proseguire a garantire il coordinamento, così come, compatibilmente con le risorse a disposizione, l'aggiornamento documentale, oltre che iniziative di animazione e socializzazione negli spazi. A quest'ultimo scopo si è intrapreso un percorso che coinvolge i ragazzi delle parrocchie corregeesi nel progetto di lettura ai pazienti. Dopo un primo momento di lettura ai pazienti avvenuto durante la festa del reparto di riabilitazione, abbiamo proseguito ad interfacciarsi con il reparto in modo da valutare insieme quando è più opportuno organizzare queste iniziative.

INFORMATURISMO – CORREGGIO ART HOME

L’Ufficio Informaturismo insieme al Centro di Documentazione Correggio Art Home sono ormai da oltre un anno realtà coesa e integrata, condividendo insieme i principali obiettivi e le linee di attività che, anche per il prossimo anno 2017, possono essere elencate e riassunte in alcuni punti principali:

1. ACCOGLIENZA
2. COMUNICAZIONE
3. PROMOZIONE
4. ORGANIZZAZIONE
5. RICERCA
6. EDUCAZIONE

L'accoglienza attraverso il lavoro di front-office puntuale per 6 giorni a settimana (dal martedì alla domenica) continua ad essere garantito con un servizio di *reference* che estende al Distretto la sua competenza. Siglata nel 2015, ma rinnovata per un biennio nell'anno in corso, la **convenzione distrettuale** per la gestione di un ufficio turistico, consente agli operatori impiegati di fornire continue informazioni sia sugli eventi che animano il distretto, sia su tutte le emergenze culturali che lo animano. L'ufficio turistico continua altresì ad essere un luogo di riferimento per le strutture ricettive della città che si affidano a lui per le **aperture straordinarie dei monumenti**, la consegna di materiale informativo sulla città e l'organizzazione di passeggiate culturali per i loro ospiti. Nell'anno venturo l'ufficio lavorerà per potenziare una rete di relazioni in ambito distrettuale anche per diffondere materiale informativo in maniera più estesa e capillare, avvalendosi dell'aiuto dei colleghi impiegati negli altri comuni del distretto. Questo lavoro di conoscenza ha un duplice valore: di offerta aggiuntiva per i privati nei confronti della clientela, ma anche di maggiori possibilità di collaborazioni per l'ufficio che potrà così variare l'offerta turistica ai potenziali utenti. Nell'anno in corso sono state inviate quattro **proposte di itinerario turistico** del distretto ad un indirizzario che conta migliaia di potenziali utenti scelti in Regione, ma anche in Lombardia, Veneto e Toscana e annoverabili nelle categorie delle associazioni culturali, di tempo libero e ricreative, club quali: Rotary, Lions, Fai, Italia Nostra, Pro loco e Cral. Confidando in una risposta percentuale anche minima, l'ufficio si prepara nel corso dell'anno 2017 a far fronte all'arrivo di questi gruppi con l'organizzazione e la gestione dell'intero pacchetto che costoro andranno a

scegliere. Questa operazione di marketing territoriale aumenterà notevolmente il numero delle presenze a Correggio.

In questo anno l'ufficio ha cominciato, in accordo con l'Amministrazione Comunale, a svolgere un ruolo di coordinamento del calendario delle attività culturali, stilando un promemoria che semestralmente consente a tutti gli operatori di prendere visione di quanto accade e sta per accadere in Città, evitando così sovrapposizioni e favorendo un calendario più ricco e diversificato delle iniziative. Si prevede di continuare questo lavoro con l'obiettivo di ottenere una programmazione annuale che ci consenta di essere più rapidi nella comunicazione degli eventi e garantire così maggior affluenza con un battage pubblicitario di maggior rilievo. Sul distretto sarà cura dell'ufficio tenere aggiornata la pagina eventi divisi per data, affinché sia immediatamente visibile l'intera offerta distrettuale con l'obiettivo più alto di arrivare ad avere meno sovrapposizioni possibili soprattutto per gli eventi importanti quali fiere, sagre, convegni, mercati.

La promozione, che per l'anno in corso ha visto la partecipazione ad una trasmissione televisiva con tre puntate dedicate e la **partecipazione a giornate nazionali** come quella del Trekking Urbano o le Giornate Europee del Patrimonio, senza tralasciare la Notte dei Musei e il circuito regionale “Dove abitano le parole” in collaborazione con la Biblioteca Giulio Einaudi e il Museo “Il Correggio”, conterà anche per l'anno venturo le stesse collaborazioni e le stesse azioni. Tuttavia, si aggiunga a ciò un'importantissima novità: Correggio entrerà a far parte delle potenziali località messe a disposizione per produzioni cinematografiche, televisive e/o musicali che ne dovessero far richiesta. L'opportunità colta nell'anno in corso attraverso la partecipazione del tecnico comunale ad un corso di formazione a cui è conseguita l'iscrizione all'interno della lista stilata dalla *Film Commission*, organo riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna per lo sviluppo del cineturismo in Regione, prevede la candidatura della città quale set per una potenziale produzione italiana o straniera. Il lavoro nel corso del 2017 consisterà nel fornire quante più location possibili (attraverso immagini fotografiche) alla *Film Commission* affinché le possa rendere fruibili alle produzioni internazionali e nazionali.

La **promozione della città** può essere pensata sia come “*incoming*” ovvero turisti che vengono dall'esterno a visitarla, ma anche come ricerca e studio della propria storia e delle proprie emergenze culturali attraverso il confronto o la visita a realtà affini e/o attinenti ad essa. Per questa ragione ciò che nel 2016 è stato puramente sperimentale verrà nel prossimo anno consolidato. Saranno effettuate due visite guidate organizzate da un'agenzia specializzata su precisa indicazione dell'Ufficio turistico insieme al museo e al CAH. I due temi che si andranno ad affrontare saranno il Correggio e la Storia e i personaggi di Correggio. Nel primo tema si cercherà di visitare una collezione permanente che annoveri al suo interno una o più opere dell'Allegri. Nel secondo, si farà visita ad una mostra temporanea o ad una collezione permanente o ad una città che abbia attinenza con Correggio. Si prendano i casi di quest'anno dove a maggio vi è stata la lezione del prof. Ekserdjian in preparazione alla visita alla grande mostra “Correggio e Parmigianino” a Roma, mentre a novembre è prevista una gita a Ferrara con visita guidata alla città (che con Correggio ha diversi collegamenti) e alla mostra sull'Orlando Furioso (si ricordi la vicinanza culturale dell'Ariosto con Veronica Gambara) con la lezione preparatoria tenuta dal dott. Fabbrici, direttore del nostro museo. Come per l'anno in corso, anche il prossimo anno si prevedrà una lezione preparatoria ad ogni gita.

Principali obiettivi:

Gli **obiettivi principali** del Correggio Art Home sono:

- a) approfondire, studiare, far conoscere attraverso iniziative per le scuole e per un pubblico di appassionati **la vita e le opere di Antonio Allegri** detto il Correggio (1489-1534),
- b) implementare la **banca dati** bibliografica online,
- c) implementare la ricerca e l'acquisto di **volumi cartacei e documenti**,
- d) **instaurare rapporti** con i maggiori *influecers* del settore culturale per poter continuare a crescere e diventare un luogo di riferimento per gli studi allegriani, creando collaborazioni istituzionali di alto livello con enti/istituzioni di riconosciuto prestigio in grado di accreditare un'immagine di qualità del servizio,
- e) sviluppare il rapporto con il **mondo della scuola** per accrescere l'interesse verso la conoscenza e la valorizzazione della figura di Antonio Allegri,
- f) **educare i bambini** all'arte, effettuando un percorso di scoperta di alcune opere d'arte, per trarne emozioni, sensazioni, spunti di attività, arricchimenti e approfondimenti,
- g) **promuovere il territorio** attraverso la divulgazione delle evidenze ed eccellenze storico-artistiche, economiche, enogastronomiche, dei servizi e delle iniziative culturali.

Proposte di attività:

1) parte scientifica

- ricercare online ed acquisire le **novità inerenti** gli studi sul Correggio
- implementare la **banca dati bibliografica** online
- acquistare **saggi/libri d'arte** cartacei per la biblioteca
- **scansionare e iniziare a studiare** i testi antichi dell'Ottocento conservati nella sezione di storia locale (schedario cartaceo; es. Fantuzzi, Marchi Castellini) della Biblioteca Einaudi
- favorire il rapporto** con le istituzioni pubbliche o private
- organizzare in primavera e autunno **2 incontri** con docenti o studiosi di fama nazionale o internazionale, affinché si possa avere un confronto sulle tematiche allegriane con professionisti del settore
- realizzare nel 2017 **una mostra e una pubblicazione** che metta a confronto lo studio di una replica del dipinto “*Sposalizio mistico di Santa Caterina*”, proprietà di un collezionista di Roma, con l'originale del Correggio (1520) conservato al Museo di Capodimonte a Napoli. La replica è già depositata presso il nostro Museo il Correggio.

2) parte divulgativa e di turismo didattico

- ridare valore alla **data del 5 marzo**, data di morte del Correggio nel 1534 con una conferenza d'arte ad hoc su Antonio Allegri (nel 2017 il 5/3 sarà una domenica), per permettere di approfondire la figura di un artista così importante per la città.
- organizzare **cicli di conversazioni d'arte** con studiosi su argomenti legati all'arte e all'iconografia nei periodi dell'anno gennaio-maggio e settembre-dicembre. Le conversazioni hanno il compito di valorizzare e far conoscere gli artisti, i beni, il patrimonio e le tradizioni storico-culturali del nostro territorio. Per il 2017, in stretta collaborazione strutturale e funzionale con il Museo il Correggio, verranno proposti i cicli di conversazioni: (periodo primaverile/estivo e autunnale/invernale) sul tema “**Il nostro Correggio**” volto ad

approfondire momenti della vita, delle opere, della storia e della storia dell'arte inerente il '500, con focus mirati legati alla storia della nostra città.

- organizzare **visite guidate** al patrimonio storico-artistico e culturale della città con focus sui luoghi allegriani
- **favorire il rapporto** con le **aziende/imprese** della città sempre più spesso visitate da **ospiti stranieri**, proponendo loro dei pacchetti di visita e di approfondimento sul Correggio e sulla città immergendosi con curiosità e passione per imparare ad osservare con sguardo attento e indagatore.
- organizzare **visite guidate a mostre d'arte** (inerenti il periodo storico - artistico del Correggio) con il supporto di una agenzia viaggi e costruire attorno un pacchetto di approfondimento al centro studi
- organizzare in estate **serate di cinema all'aperto**, nel giardino del centro studi, con la collaborazione di Cinecomio. Scelta tematica legata all'arte (es. serate già realizzate nel 2016 con la visione del film su Frida Kahlo e quella su Francisco Goya)
- incentivare **la visione dei tre filmati** realizzati per far conoscere la vita e le opere del Correggio
- aggiornare i contenuti del sito (www.correggioarthome.it) da back-office con tutti gli eventi in programma

3) **parte didattica** rivolta alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo e secondo grado

- Creare dei **progetti ad hoc** con le scuole, rimodulando il materiale del centro studi in base agli obiettivi prefissati dagli stessi insegnanti della classe con la disponibilità a seguire i progetti direttamente a scuola.
- Creare **percorsi artistici e di visita anche fotografici (Instagram) sul Correggio** attraverso la città per imparare a **conoscere i luoghi allegriani** intesi come testi da leggere insieme attraverso il dialogo e il gioco, documenti da interpretare per rintracciare i segni della storia dell'arte e della contemporaneità. La fase iniziale consiste nella visita a contatto diretto con i contenitori e i contenuti artistici e quella successiva di rielaborazione creativa in aula.

La condivisione delle suggestioni e degli stimoli raccolti di fronte al luogo sarà funzionale allo sviluppo anche delle capacità di osservazione, di comprensione e di sperimentazione dei differenti codici e linguaggi dell'arte.

ATTIVITÀ TEATRO / SPETTACOLI

Dopo le importanti novità dello scorso anno (il cambio di partner gestionale, da ERT ad Ater, e l'avvio del progetto triennale "Corpi & Visioni" sostenuto da MiBACT e Regione E-R), l'attività si avvia alla stabilità gestionale-organizzativa.

CORPI&VISIONI

Un primo risultato sistematico e di fondamentale importanza del progetto di promozione del circo di creazione contemporaneo Corpi & Visioni è stato ottenuto: la Regione Emilia-Romagna ha specificamente inserito il circo contemporaneo tra i generi di spettacolo finanziati ai sensi del piano triennale 2016/2018 L.R. 13/99 (finanziamenti allo spettacolo).

La Regione ha inoltre aumentato a Euro 25.000,00 per il 2016 il suo contributo diretto al progetto.

Le attività presenti nel progetto 2016/2017 sono le seguenti:

aprile-maggio 2016 - in collaborazione con ERT

Bologna (Arena del Sole) – Modena (Teatro Storchi)

C!RCA + incontri con il pubblico

8 recite della straordinaria compagnia australiana, tra acrobazia e danza, inserite nelle stagioni dei teatri. Il pubblico del teatro incontra il circo contemporaneo.

maggio 2016 - in collaborazione con Festival Mirabilia/CollettivO CineticO/Ater

PUBBLICAZIONE BANDO INTERNAZIONALE PER ARTISTI CIRCensi

Per la prima volta in Italia viene attuato un percorso articolato (curriculum, prove pratiche, lavoro di gruppo, residenze creative) al termine del quale gli artisti selezionati entreranno nel cast produttivo/creativo della nuova produzione di Francesca Pennini / CollettivO CineticO, una delle più importanti compagnie di danza contemporanea italiane già conosciuta in Europa e nel mondo.

luglio 2016 – in collaborazione con Festival Mirabilia/CollettivO CineticO/Ater

c/o Festival Mirabilia (Fossano)

SELEZIONE ARTISTI

Un giorno di prove pratiche con prima selezione e un giorno di lavoro di gruppo (sotto la guida di Francesca Pennini) per selezionare 12 artisti circensi

settembre 2016

RESIDENZA CREATIVA / SELEZIONE ULTIMA

c/o Teatro Asioli

I 12 artisti selezionati saranno per 5 gg. (28/9-2/10) al Teatro Asioli per iniziare il lavoro di creazione dello spettacolo prodotto da CollettivO CineticO e diretto/coreografato da Francesca Pennini. Sarà sottoscritta una convenzione con CollettivO CineticO per sostenere questa fase di residenza. Dei 12 artisti partecipanti, 2 entreranno nel cast definitivo dello spettacolo (debutto previsto: autunno 2017). Corpi & Visioni non produce/co-produce lo spettacolo, ma introduce e sostiene una “buona pratica” che inserisce l'estetica e il linguaggio circense in altri generi di spettacolo.

11-17 agosto 2016 – in collaborazione con Festival “Tutti matti per Colorno”

Correggio, Parco Urbano

LE CIRQUE BIDON

Storica compagnia francese di circo viaggiante, dal sapore pienamente felliniano.

10 settembre 2016

LA FESTA CHE NON C'E' PIU' – conferenza, in collaborazione con Festival Dinamico
Reggio Emilia

Incontro pubblico con Antonio Audino (critico, Radio3) e Vanni Codeluppi (sociologo, UniMoRe-IULM) sullo spettacolo come “surrogato” della festa, rituale collettivo e comunitario soffocato dal consumo di massa e dai media contemporanei.

18 settembre 2016 – in collaborazione con Festival Filosofia

Circo Zoè – NAUFRAGATA

Per la prima volta uno spettacolo di circo contemporaneo entra nel programma del Festival

dicembre 2016

ELABORAZIONE QUESTIONARI SUL PUBBLICO DEL CIRCO

In occasione degli spettacoli organizzati nell’ambito del progetto sono stati somministrati al pubblico questionari indirizzati a conoscere il gradimento degli spettacoli stessi, la percezione del circo contemporaneo, la frequentazione di teatri e altri generi di spettacolo.

dicembre 2016

GIORNATA DI STUDIO (IL PUBBLICO CHE NON C'E',)

Luogo da definire (Bologna)

A cura di Lucio Argano, con relatori da definire. Una giornata di riflessione rivolta agli operatori sul pubblico del teatro in Italia e sul potenziale ruolo del circo contemporaneo nell’ambito dell’audience development.

16-17-18 dicembre 2016

Teatro Asioli

Circo Zoè – NAUFRAGATA + incontro con il pubblico

Compagnia franco-italiana già affermata nel circuito europeo, anche grazie a Corpi&Visioni prenderà residenza in Italia. Dopo la “fuga”, il “ritorno” di alcuni cervelli (artistici) in patria.

1 aprile 2017

Teatro Asioli

Piergiorgio Milano – PESADILLA + incontro con il pubblico

Tra acrobazia, danza, teatro, clownerie uno spettacolo che ha già circolato in importanti festival e che è stato sostenuto, con una residenza creativa presso il Teatro Asioli, dal progetto Corpi & Visioni.

3-9 aprile 2017

Area feste – via Fazzano

Forman Brothers Theater – DEADTOWN + incontro con il pubblico

In prima nazionale, dopo il debutto parigino, la nuova creazione dei prahgesi fratelli Forman, 10 anni dopo *Obludarium*, spettacolo che ha lasciato il segno in tutta Europa.

Le attività della seconda parte del 2017 sono ancora da definire; sono comunque così ipotizzate, sul modello degli anni precedenti:

estate 2017

SPETTACOLO

settembre 2016

INCONTRO PUBBLICO – conferenza, in collaborazione con Festival Dinamico

Reggio Emilia

autunno 2017

GIORNATA DI STUDIO

autunno-inverno 2017

SPETTACOLO

STAGIONE TEATRALE 15/16

Presenze complessive: 27.497 (14/15: 25.170 - 13/14: 23.930)

L'attività teatrale complessiva 2015/2016 è stata superiore rispetto a quella dell'anno precedente.

Le aperture al pubblico sono state in media, nel periodo stagionale (ottobre-maggio) ca. di 1 ogni 2 gg.

Più della metà delle aperture sono state effettuate per attività propria del Comune (62 aperture), le rimanenti sono relative a noleggi della sala (scuole, associazioni, aziende...).

Gli abbonati sono sensibilmente calati (da 434 a 349 abbonamenti), con evidenti ricadute economiche che saranno recuperate dal gestore) nel corso del prossimo esercizio.

Aperture totali al pubblico (sala + ridotto):

15/16	110
14/15	102
13/14	95
12/13	129
11/12	84

Le recite inserite in stagione sono aumentate grazie al loro inserimento nel progetto “Corpi&Visioni” e soprattutto in ragione del significativo aumento dell'offerta per ragazzi (scuole e famiglie) e al “raddoppio” di molte di queste recite a capienza limitata.

Recite (stagione):

	<i>serale</i>	<i>scuole/famiglie</i>
15/16	26	24
14/15	24	15
13/14	23	10
12/13	25	8
11/12	23	6

Dopo l'aumento dello scorso anno, le presenze medie sono calate rispetto all'anno precedente di ca. il 7%: la diminuzione è evidente conseguenza del calo di abbonati.

Presenze medie (stagione)

15/16	293
14/15	316
13/14	302
12/13	322
11/12	363

STAGIONE TEATRALE 16/17

La stagione 2016/2017 (programmata ad inizio 2016) sarà caratterizzata dalla presenza di 2 titoli di circo contemporaneo; come sempre, utilizzando la storica definizione di Strehler – Grassi, sarà una programmazione che punta ad offrire “teatro d’arte per tutti”.

In cartellone saranno previste 2 prime nazionali (*Le Silfidi/Pulcinella*, MM Contemporary Dance Company; *Deadtown*, Forman Brothers Theater) e una “quasi prima” (debutto della ripresa di *Cinema Cielo*, un “classico” di Danio Manfredini). Lo spettacolo di Manfredini fa parte di un vero e proprio progetto culturale dedicato all’artista cui partecipano con spettacoli/incontri/laboratori altre importanti realtà teatrali della zona (Corte Ospitale, Teatro Piccolo Orologio, Teatro Sociale di Gualtieri), mentendo in campo un’esemplare collaborazione nient’affatto scontata.

Molti i grandi nomi che firmano messinscena di grande qualità: Luca Zingaretti, Silvio Orlando, Alessandro Gassmann, Ascanio Celestini, Eros Pagni...

Si sta operando per organizzare, in concomitanza con gli spettacoli, una serie di incontri con gli attori, nell’intento di arricchire l’esperienza teatrale degli spettatori.

Con l’obiettivo di contenere/invertire la tendenza al calo di abbonamenti manifestatosi negli ultimi anni, saranno proposte formule particolarmente vantaggiose, sia per quanto riguarda il prezzo complessivo che per quanto riguarda il numero di spettacoli da acquistare.

Sono inoltre stati introdotti prezzi ridotti riservati ad abbonati di altri teatri della provincia.

TEATRO PER RAGAZZI E FAMIGLIE

L’offerta rivolta ai ragazzi e alle famiglie tenderà a riportarsi ai livelli degli anni precedenti, comunque arricchita dagli spettacoli *tout public* di circo contemporaneo.

DIALETTALE

Si auspica che la Rassegna sia riproposta da Pro Loco anche il prossimo anno, con prevedibile conferma del successo di pubblico delle precedenti edizioni.

CLASSICA-LIRICA-DANZA

Come lo scorso anno, si è inserita in stagione una serata concertistica, anche quest’anno di grande rilievo: il concerto del violinista Ara Malikian con l’Orchestra Regionale E-R.

Purtroppo, a seguito del ritiro dalla produzione del direttore Giulia Manicardi, comunicata nel luglio scorso, è stata cancellata dalla programmazione l’opera *Don Giovanni* già in calendario; si cercheranno soluzioni diverse per la stagione successiva, da valutare attentamente in termini di qualità e costi. In sostituzione del tradizionale titolo di operetta, sarà proposto un nuovo musical prodotto dalla compagnia di Corrado Abbati. Come lo scorso anno, sarà ospitata la prima nazionale di una nuova creazione di MM Contemporary Dance Company, compagnia di danza negli ultimi

anni cresciuta e ora internazionalmente apprezzata, con cui il Teatro Asioli collabora da lungo tempo.

ALTRA MUSICA

Si prevede la partecipazione alla rassegna **Mundus**, con un numero di spettacoli eventualmente superiore a quello delle ultime edizioni.

La rassegna **Correggio Jazz**, organizzata in collaborazione con l'associazione Jazz Network, si è affermata a livello nazionale per la possibilità che dà a musicisti con diverse sensibilità e stili di approfondire e consolidare il loro progetto artistico, in un momento in cui gli spazi per la creatività sono continuamente in calo.

Una proposta importante e innovativa delle ultime 3 edizioni è stata quella formativa con i “Seminari Correggio jazz” (durata: 6 gg.), diretti e condotti da alcuni noti musicisti jazz italiani. I partecipanti, provenienti da tutta Italia e nell’ultima edizione anche dall’estero (4 partecipanti svedesi), sono ulteriormente aumentati (23 iscritti nel 2016). I seminari, precedentemente co-finanziati dal MiBACT nell’ambito di un programma didattico regionale sul jazz (che vedeva la partecipazione di Ferrara e Ravenna), non potranno più esserlo (il bando per progetti didattici non sarà più pubblicato/finanziato). Sarà quindi opportuno cercare altre risorse (sponsor, Enti...), preso atto che le scorse edizioni hanno avuto esiti qualitativi, oltre che quantitativi, oltremodo positivi: allievi entusiasti, docenti molto soddisfatti, jam sessions/concerti di allievi-insegnanti nei locali e all’aperto in città. Visti questi esiti, ci si aspetta un’ulteriore crescita dell’attività.

ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE

A Correggio prosegue l’attività del Circolo di Cultura Cinematografica “Cinecomio”, fondato a fine 2011.

Il Circolo, senza fini di lucro, iscritto alla Federazione Italiana Cineforum, conta attualmente circa 150 iscritti.

Il Circolo definisce e gestisce, in accordo con il gestore della sala CinePiù (che quest’anno festeggia il decennale), la tradizionale rassegna del martedì-giovedì (non più finanziata dal Comune) e altre attività (corsi di cultura cinematografica, collaborazioni con altri circoli, cicli collaterali di proiezioni, incontri con autori...). Tra le varie iniziative realizzate in collaborazione con il Circolo, di particolare rilievo culturale e impatto è la rassegna estiva di film in lingua originale realizzata in collaborazione con il Comune nel cortile del Palazzo dei Principi, comprendente la serata di proiezioni dedicata agli autori locali “You make me film”. Certamente nel 2017 si presenteranno ulteriori meritevoli occasioni di collaborazione.

MUSEO, GALLERIA ESPOSIZIONI E ARCHIVI STORICI

MUSEO CIVICO “IL CORREGGIO”

Il Museo civico come elemento fondamentale nel tessuto culturale locale

“I piccoli Musei sono diversi dai grandi musei. Non è solo questione di dimensione, spazi, e risorse economiche. Il problema è assai più ampio e riguarda il rapporto con la comunità locale, con il territorio, la gestione ed i profili professionali, i servizi offerti ai visitatori, le modalità espositive, il ruolo del museo...” (G. Dall’Ara).

Quando si fa riferimento ai piccoli musei locali, disseminati in ogni provincia italiana, si pensa immediatamente a una realtà culturale fortemente vincolata al territorio di appartenenza. Ancora troppo spesso, invece, il rapporto tra questi musei, la comunità e il comprensorio circostante rimane inespresso.

Come ha sottolineato Giancarlo Dall’Ara, fondatore e presidente dell’APM (Associazione Piccoli Musei), *“i piccoli musei non sono e non vanno visti come una versione ridotta dei grandi e, anzi, proprio l’idea che i “piccoli” siano dei “grandi incompiuti” è il peccato originale che ha impedito a molti di loro di riuscire ad avere un legame più forte con il territorio di appartenenza, di sviluppare un maggior numero di visitatori e, in ultima analisi, di poter svolgere il proprio ruolo”*.

Il museo civico, il museo locale è (o dovrebbe essere) diretta espressione del suo territorio, diventando il crocevia fra la storia e il suo divenire, fra la tradizione e l’innovazione, dove il visitatore (sia esso e meno residente) viene in contatto con le rappresentanze materiali e immateriali più significative di quel dato territorio.

Ricordiamo ancora una volta le parole di Lucia Fornari Schianchi che bene illustrano una delle caratteristiche del museo locale:

... Penso ... che il museo, soprattutto nelle piccole-medie città, oltre a essere luogo di conservazione, di educazione, di memoria e di accoglienza turistica (l’unico ruolo che oggi venga recepito), sia oggi uno dei pochi luoghi neutri dove si potrebbero elaborare idee. Innalzare proposte anche antagoniste al pensiero dominante ...

Per raggiungere questi obiettivi è importante, anzi fondamentale, che i musei locali non vivano la loro esperienza in modo isolato, ma siano rafforzati dall’appartenenza a un sistema museale territoriale: non di rado, infatti, soprattutto nell’ambito dei musei civici, capita che i progetti virtuosi sopravvivano in relazione al sostegno ricevuto dall’amministrazione politica di turno più che dal supporto delle comunità.

Laddove esistono o si formeranno reti museali, è fondamentale, in ogni caso, che l’esperienza museale micro territoriale sia già consolidata, affinché possa fungere da punto di ancoraggio per strategie di più ampio respiro che contribuiscano anche allo sviluppo delle economie locali, sfruttando tutte le risorse disponibili: non solo, quindi, quelle turistico- culturali, ma anche quelle artigianali, industriali e commerciali. Inoltre, la possibilità di creare un collegamento tra le varie realtà culturali ed economiche del territorio potrà coinvolgere utilmente anche molti altri soggetti: regioni, province, enti locali, associazioni, fondazioni, che, in varie forme e con diverse modalità di intervento, parteciperanno alla costruzione di un progetto comune di crescita dei vari comprensori locali.

Il Museo nel contesto culturale locale

Il Museo “Il Correggio”, sorto nel 1995 e completamente riallestito nel 2004, è un’istituzione permanente, aperta al pubblico, senza fini di lucro, che opera al servizio della comunità. Da oltre un decennio persegue un’intensa attività incardinata sui principi di cui si è parlato in precedenza. Non solo, quindi, una conservazione fine a sé stessa, ma il tentativo, compatibilmente con le risorse economiche e umane a disposizione, di aprirsi costantemente alla società civile.

Le finalità principali del Museo sono così individuabili:

1. Assolvimento della funzione di conservazione, fruizione, valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale di pertinenza comunale e museale, e più in generale del patrimonio storico-artistico e culturale locale, nonché di quanto ad esso affidato da privati o istituzioni a vario titolo (comodato, prestito espositivo, donazione);
2. Realizzazione di attività espositive atte al raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e valorizzazione dei patrimoni di cui al punto 1;
3. Promozione di attività di ricerca e studio di detto patrimonio, anche in collaborazione con Istituti di istruzione universitari mediante il sostegno a tesi di laurea (triennali e magistrali, tesi di dottorato e di master, eccetera);
4. Attuazione di una programmazione attenta alle espressioni dell’arte contemporanea in tutte le sue declinazioni (pittura, scultura, arti figurative, fotografia, eccetera) in ambito locale e non;
5. Rafforzamento del rapporto con la realtà scolastica locale;
6. Attuazione della collaborazione strutturale e funzionale con le altre istituzioni culturali comunali (Biblioteca, Ludoteca-Biblioteca ragazzi, Centro di Documentazione Correggio Art Home, Informaturismo) per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra;
7. Attuazione di una collaborazione funzionale con l’associazionismo culturale locale in ordine ai temi di cui ai punti 1 e 2.

In questa ottica sono sette le macro-aree di intervento che possono essere individuate:

1. la struttura museale e la sua comunicazione;
2. le attività espositive;
3. la didattica del patrimonio e dei beni culturali e i rapporti con la scuola;
4. le attività culturali rivolte all’extra-scuola;
5. la conservazione e la valorizzazione del patrimonio;
6. i progetti e gli eventi speciali;
7. collaborazione con soggetti terzi.

La struttura museale e la comunicazione.

1. Il percorso espositivo permanente

Completata entro il 2016 la prima fase di introduzione della nuova segnaletica fissa (didascalie), si porrà mano alla progettazione di un’ipotesi di parziale riallestimento degli spazi e delle sezioni del percorso espositivo permanente, volta a ridefinire un piano per la migliore valorizzazione dei beni di maggiore rilievo (Mantegna, Benzoni, Correggio, arazzi) e garantirne una più adeguata ‘leggibilità’ e comprensione da parte dei visitatori.

L'introduzione permanente di materiali che completano il percorso espositivo della Sala di archeologia e del territorio (reperti ceramici dei secoli XIII – XV) costituirà un piccolo, ma significativo ulteriore arricchimento del percorso di visita.

Il proseguimento delle attività di restauro ha portato, poi, al recupero di alcune opere d'arte di significativo interesse che si cercherà di inserire adeguatamente nel percorso espositivo permanente.

2. Gli strumenti di comunicazione

Completata la nuova guida breve del Museo, di cui continuerà la distribuzione mirata presso quegli enti culturali con i quali il Museo è da tempo in relazione e le biblioteche specializzate di storia dell'arte, si darà corso alla redazione di nuove schede illustrate presenti nelle singole sale, con una grafica più moderna ed accattivante.

Parallelamente si valuterà la possibilità di prevedere una versione semplificata della guida da distribuire in formato elettronico tanto sul sito del museo quanto in altre forme.

Anche nella gestione del sito del Museo, che presenta oggettivi limiti di invecchiamento, si porrà attenzione a nuove sezioni, oltre a garantire l'implementazione e l'arricchimento di quelle esistenti (in particolare, “Fonti per la storia di Correggio” e “Quaderni del Museo”) con la predisposizione e l'inserimento di nuovi testi.

Sempre sul versante della comunicazione elettronica, si cercherà di intervenire con una profonda revisione del *format* e dei contenuti della newsletter attualmente edita dal Museo, per renderla sempre più adeguata e gradevole per il lettore, nonché della grafica delle pubblicazioni che il Museo autoproduce. Analogi interventi verranno compiuti per la collana (in autoproduzione) “Quaderni del Museo e dell'Archivio Storico” (che nascerà dalla fusione delle due prima separate), nella quale verranno editi specifici contributi volti alla promozione di opere d'arte e fondi documentari pertinenti le collezioni e le raccolte comunali, non dimenticando anche di rivolgere l'attenzione a temi specifici e di carattere generale.

3. La partecipazione a realtà sovra ed extra locali

I piccoli musei possono superare le difficoltà che quotidianamente si trovano ad affrontare, siano esse economico-finanziarie che legate al personale o alla programmazione degli eventi.

E' dunque indispensabile lavorare con una prospettiva nuova, più collaborativa rispetto alle realtà museali vicine, con le quali peraltro esistono fortissime affinità storico-culturali. Basterà pensare alle tre antiche ‘capitali’ degli Stati indipendenti attorno ai quali ruotò la storia della bassa pianura reggiana: Guastalla, Novellara e Correggio.

Non è, quindi, aleatorio suggerire l'opportunità di sviluppare una seria e costruttiva indagine per arrivare a stipulare un accordo di programma con le Amministrazioni contermini per la creazione di un sistema museale d'area che possa costituire un punto di partenza per la promozione coordinata di tali realtà in un contesto ben più ampio dei limiti provinciali.

Altrettanto importante appare anche l'esigenza di inserire Correggio nei circuiti nazionali professionali e specializzati, quali l'Associazione Nazionale Musei Locali e Istituzionali (ANMLI), l'Associazione Piccoli Musei (APM) e la sezione italiana dell'International Council of Museum (ICOM). Associazioni che costituiscono una forma efficace per “rimanere agganciati” allo stato dell'arte nazionale e partecipare ad eventi di aggiornamento e approfondimento tematico nei quali potere anche presentare l'esperienza locale.

Le attività espositive.

1. Il contesto culturale locale

Per “contesto culturale locale” dobbiamo intendere il *mix* tra storia e tradizione e attualità della cultura del territorio di cui il museo è espressione e nel quale opera.

In altri termini, le linee guida di attività devono essere ricondotte ad una costante e continua ricerca del dialogo tra “ieri” e “oggi” nel locale, ma non in senso localistico, operando per:

- a. la promozione e valorizzare del patrimonio storico-artistico e culturale locale (“ieri”), in primo luogo di proprietà comunale, riservando particolare attenzione anche ad altre realtà culturali e istituzionali locali;
- b. la promozione e valorizzare delle istanze culturali artistiche frutto della realtà correggese contemporanea e comunque del secondo dopoguerra (“oggi”), ponendo particolare attenzione alla fascia degli artistici più giovani, ma già in grado di esprimere *curricula* e contenuti di sicuro spessore culturale.

Seguendo questi criteri, vengono automaticamente delineate le linee di attività per il 2017.

Da un lato si deve continuare ad approfondire, anzi cercare di incrementare ulteriormente, l’indagine e la riflessione sulla grande tradizione storica-artistica che fa di Correggio uno dei centri più importanti della Regione. Correggio non è solo Antonio Allegri. Se il Maestro costituisce certo il momento eminente della storia artistica locale, esso tuttavia fu espressione di un contesto culturale di primissimo livello che trovava nella corte dei da Correggio (da Galasso a Nicolò a Veronica Gambara) una ideale cassa di risonanza. Pittori, letterati, poeti, giuristi, scultori, incisori, musicisti, decoratori e plasticatori, intagliatori e maestri di arti decorative dal Cinquecento hanno scandito i secoli della storia locale, portando il nome di Correggio ben oltre i suoi confini fisici.

D’altro canto, non si può dimenticare l’espressività artistica contemporanea, che dal secondo dopoguerra il territorio ha saputo esprimere, individuando le forme e i luoghi più opportuni per diffondere questa conoscenza.

Nell’area degli eventi espositivi di promozione del “locale” dovrà trovare sempre maggiore attenzione la valorizzazione del ricco patrimonio storico-artistico, archivistico, documentario e bibliografico antico conservato nel Palazzo dei Principi.

Intendendo tali eventi non come interventi ‘di nicchia’, ma realizzati per raggiungere un obiettivo diametralmente opposto. Come, cioè uno strumento per fare “uscire” quei materiali dalla ristretta nicchia degli specialisti per offrirli alla visione e alla riflessione di un pubblico più ampio. A puro titolo di esempio, si possono suggerire interventi sul patrimonio cartografico e grafico, sulla singolarissima collezione di calchi in gesso di medaglie antiche già del Maestro Francesco Sogni, sulla figura e l’opera di Camillo Bertolini, proseguendo in un approfondimento già iniziato nel corso del 2016, sulle ricchissime collezioni di atlanti e antichi libri illustrati dei secoli XVI – XVIII, sulla cartografia a stampa e non antica

2. Il contesto culturale extra-locale

Quanto detto per l’ambito locale, a maggior ragione trova applicazione in un contesto ben più ampio che travalica i confini comunali o provinciali e cerca di estendersi ben al di fuori di essi. Da più di un decennio il Museo “Il Correggio” è riuscito ad intercettare con costanza le espressioni artistiche contemporanee dalla pittura alla scultura, dalla grafica all’incisione, dalla fotografia alle installazioni multimediali, grazie ad attente sinergie con istituzioni culturali pubbliche e galleristi privati. Queste sinergie hanno prodotto risultati di grandissimo prestigio e risonanza, creando

un'attrattività della Galleria esposizioni e della Sala dei Putti che ha fatto crescere in modo esponenziale le richieste di mostre e che necessita di un approccio rigoroso nella selezione.

La didattica del patrimonio e dei beni culturali e i rapporti con la scuola

Dalla sua riapertura il Museo ha saputo dare vita a proposte didattiche che hanno incontrato un crescente gradimento da parte del mondo della scuola, riuscendo a fondere due esigenze distinte. Da un lato la volontà di promuovere, attraverso specifici interventi didattico-formativi, le collezioni museali all'interno della scuola, dall'altro la necessità di tenere sempre presenti le richieste provenienti dalla scuola stessa, sovente volte a sollecitare la realizzazione di laboratori e/o attività didattiche curricolari, legate agli specifici programmi annuali.

Non a caso la realizzazione dei laboratori didattici è un requisito fondamentale e irrinunciabile per il conseguimento e il mantenimento del riconoscimento di Qualità, che il Museo di Correggio ha conseguito e mantiene fin dal 2012, anno della sua istituzione.

La professionalità degli operatori ha sempre permesso di “fondere” al meglio le due esigenze sopra richiamate con risultati davvero positivi, che si spera di replicare anche negli anni scolastici 2016/2016 e 2017/2018.

Ciò premesso, la proposta didattica del Museo cercherà, compatibilmente con le risorse assegnate, di seguire le linee di attività ormai consolidate, esplorando nel contempo anche soluzioni alternative che possano garantire comunque un profilo di alta qualità nell'offerta didattica.

Si amplierà la proposta di incontri seminariali e laboratoriali sulla storia e le fonti rivolte alle scuole secondarie di primo e secondo grado (Medie, Liceo Corso e Istituto Einaudi, Convitto), adattando anche le proposte del Museo / Archivio Storico alle richieste delle singoli istituzioni scolastiche che richiedono con sempre maggiore frequenza interventi che si inseriscano nella programmazione curricolare.

In collaborazione con la Biblioteca Einaudi, anche nel corso dei prossimi anni scolastici verranno riproposti alle scuole secondarie di primo grado gli incontri sulla storia della scrittura, del libro antico, della stampa e le fonti storiche.

Come negli anni passati, la programmazione avverrà in sinergia con la Biblioteca Ragazzi – Ludoteca “Piccolo Principe”, la Biblioteca Comunale “G. Einaudi” e Correggio Art Home Centro di Documentazione sul Correggio e per le parti di specifica competenza.

In questa programmazione rientra anche la collaborazione con il Liceo Corso nell'ambito della convenzione per la tutela e valorizzazione degli orti di San Francesco stipulata dall'Amministrazione Comunale nel corso del 2016 con il Liceo “Corso” e l'Indirizzo Agricoltura e Sviluppo Rurale del Polo Professionale del Convitto Nazionale Rinaldo Corso.

Un capitolo a sé stante è quello che riguarda il mondo universitario. Il Museo e l'Archivio Storico hanno offerto, negli anni passati, la ricchezza delle loro collezioni e raccolte quali ideali “serbatoi” per sviluppare tesi triennali, magistrali e master, con una risposta interessante e crescente. Ci si propone di sviluppare ulteriormente questi contatti, strutturando schede informative da inviare alla facoltà umanistiche e umanistico-scientifiche delle Università emiliano-romagnole, e delle regioni limitrofe, nonché agli Istituti superiori di formazione universitaria (quali Accademie di Belle Arti, Scuole di restauro, eccetera) che contengano una sintetica descrizione del patrimonio.

Le attività culturali rivolte all’extra-scuola.

Rientrano in questa macro-area di attività tutti quegli interventi legati alla promozione del patrimonio e della cultura destinati all’utenza extra-scolastica, quali i periodici cicli di Conversazioni d’arte e storia. Dato l’ormai consolidato successo del *format*, si proseguirà nella stretta collaborazione strutturale e funzionale con Correggio Art Home, continuando anche per il prossimo anno a focalizzare l’attenzione sul tema “Correggio: storia e arte”, volto ad approfondire momenti della storia e della storia dell’arte del e nel territorio correggese.

Una parte importante della visibilità del Museo è assicurata anche dagli interventi posti in essere in occasione di eventi strutturati a livello nazionale e internazionale promossi dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, dall’Unione Europea o da altri soggetti: Giornata della Memoria, Settimana della Cultura, Settimana della Cultura Scientifica, Notte dei Musei, Giornata Europa della Cultura Ebraica, Giornate Europee del Patrimonio, Famiglie al Museo, Musei in Musica, eccetera, nonché altri eventi che rendessero opportuna la presenza attiva del Museo.

Tra questi, ovviamente, gli appuntamenti locali quali la Notte Bianca o altri che l’Amministrazione metterà per il 2017 in calendario.

In sinergia e collaborazione con il Servizio Informaturismo, poi, si cercherà di continuare nella promozione delle visite guidate alla città e al museo, che costituiscono un forte elemento di promozione della città e delle sue eccellenze storico-turistiche ed enogastronomiche.

La conservazione e la valorizzazione del patrimonio.

5a. I beni museali

Nell’ultimo biennio, grazie all’intervento di privati, ma soprattutto grazie alle rinnovate disponibilità di risorse garantite dall’Amministrazione è stato possibile procedere al recupero di alcuni importanti oggetti d’arte che sono entrati o entreranno a breve nel percorso espositivo del Museo. E’ quindi auspicabile che possano essere messe a disposizione ulteriori risorse, tanto dall’Ente quanto da privati all’uopo sensibilizzati anche attraverso la realizzazione di specifici momenti espositivi e di fruizione del materiale così restaurato (ad es. Tronetto del Casalgrandi, Arazzo a stendardo di San Francesco del XVII secolo, opere di Giovanni Giaroli, Luigi Asioli, Emilio Meulli, Enrico e Camillo Bertolini, ...).

5b. I beni archivistici, documentari e librari antichi

Il patrimonio archivistico-documentario e bibliografico antico costituisce uno dei “tesori” di Palazzo dei Principi, sovente poco conosciuto o del tutto sconosciuto al largo pubblico.

Nel corso del 2016 è stata sbloccata la critica situazione di “congelamento” dell’inventariazione del patrimonio librario antico, iniziato dall’Istituto Regionale per i Beni Ambientali Culturali e Naturali nel 2009. Intervento che si presume di completare entro il 2017.

Al momento della stesura delle presenti note (settembre 2016), l’Amministrazione Comunale ha positivamente licenziato un importante progetto, realizzato da Biblioteca “Einaudi” e Museo “Il Correggio” nell’ambito della legge 3/2016 sulla valorizzazione della Memoria del Novecento. Nelle sue linee generali il progetto, per il quale verrà richiesta la compartecipazione economica della Regione, si propone di costituire una base dati visiva sulle fonti della Prima Guerra Mondiale, della nascita del Fascismo, portando anche al completamento del riordino, da parte di Istoreco,

dell'archivio del Centro sulla Resistenza e l'Antifascismo, con la manutenzione evolutiva del sito e il contestuale ampliamento delle sue sezioni. Qualora finanziato, il progetto dovrà essere completato entro il 31 dicembre 2016 e vedrà la piena funzionalità e fruibilità da parte dei ricercatori e del pubblico nel corso del 2017.

La valorizzazione del grande patrimonio documentario antico posseduto avverrà poi attraverso campagne di inventariazione, catalogazione e promozione, attraverso strumenti cartacei e multimediali (pubblicazioni on-line) relativi a serie archivistiche o librerie (es. pergamene, cartografie antiche) di particolare rilevanza e importanza.

Avviata nel corso del 2015 la collana "Quaderni dell'Archivio Storico", che ha visto uscire i primi numeri, verrà unificata con quella del Museo, dando vita alla nuova collana "Quaderni del Museo e dell'Archivio Storico", diffusi anche in formato elettronico.

La ricchezza del patrimonio archivistico e documentario, in particolare l'archivio notarile, potrebbe anche essere propedeutica allo sviluppo di progetti europei.

Un'ipotesi per la quale è stata avviata una riflessione preliminare ed esplorativa con il Dipartimento di Beni Culturali, Corso di Laurea Magistrale in Cooperazione Internazionale, Tutela dei Diritti Umani e dei Beni Etno-culturali dell'Università di Bologna (sede di Ravenna).

Collaborazione con soggetti terzi locali e non.

Fin dai primi tempi dopo la riapertura del 2004, il Museo ha attivamente collaborato con soggetti terzi per l'ideazione e la realizzazione di eventi culturali, attivando sinergie importanti che hanno portato al coinvolgimento di pubblici ampi e differenziati, non tralasciando le fasce più svantaggiate.

Né si possono tacere in sede locale le collaborazioni con il Centro Culturale Lucio Lombardo Radice, il Circolo Filatelico Numismatico "Mario Farina", l' "Associazione degli Amici del Correggio e del Museo", la "Fondazione 'Il Correggio'" e in sede extra-locale con il Touring Club Italiano, il F.A.I., il Giornale dell'Arte.

E' auspicabile che tali collaborazioni possano continuare con l'obiettivo, nella sinergia degli sforzi e nella comunanza degli intenti, di far crescere e rafforzare la conoscenza di Correggio, delle sue tradizioni e del suo territorio con le eccellenze enogastronomiche ben al di fuori dei confini provinciali.

Attenzione particolare dovrà essere riservata al tentativo di stabilire rapporti sempre più stretti con le Università del territorio o di aree limitrofe per attivare stage, tirocini curriculari, tesi triennali e magistrali, master sulla schedatura e valorizzazione del patrimonio storico-artistico, culturale, bibliografico e archivistico locale.

Progetti speciali

Compatibilmente con le risorse a disposizione si è pronti a dare avvio a tre progetti speciali.

1. Progetto "Torre Civica

Solo alla conclusione dell'ultimo stralcio dei lavori di consolidamento e ripristino statico della Torre Civica, la comunità locale potrà finalmente riappropriarsi di uno dei suoi beni monumentali più significativi e spettacolari, un simbolo identitario della città stessa. In quel momento di potrà procedere alla realizzazione di un intervento di forte valenza culturale, seguendo le indicazioni culturali date dall'allora Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici. Soprintendenza Z:\Documenti\delibere\delibere 2016\AS piano Programma 2017 CdA.doc

che chiaramente individuò nel locale a piano terreno della torre stessa la sede ideale per una sorta di ‘porta d’accesso’ a Correggio, destinato a quanti vengano a visitare la città. Un ambiente, cioè destinato ad ospitare un primo momento di presa di contatto con la città, la sua storia, il suo patrimonio culturale, attraverso soprattutto strumenti informativi multimediali che permettano una reale “immersione” nella realtà culturale locale. La conclusione di una tesi di laurea (Università degli Studi di Bologna, Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali) dedicata all’evoluzione storico-territoriale di Correggio con un’ipotesi di progettazione multimediale divulgativa (seguita dal Direttore del Museo) consentirà di avere un’importante base di riflessione dalla quale partire.

2. Progetto “Sistema Museale Urbano diffuso”

Il recupero della Torre Civica e la sua destinazione culturale, cui si è fatto cenno in precedenza, apriranno la strada allo studio di un’ipotesi di progetto che verte sulla creazione di un *“sistema museale urbano correggese diffuso”* volto ad un semplice, ma complesso, obiettivo: la valorizzazione e la riqualificazione di spazi già oggi esistenti (si pensi alla già citata Torre, ma anche al vicino Palazzo Contarelli) che possano risultare punti-cardine nel processo di diffusione della conoscenza della città, rivolti a quanti visitano Correggio per studio, turismo o lavoro, ma anche ai correggesi stessi.

In questi o altri spazi potrebbero trovare adeguata esposizione tutti quei materiali, di grandissimo pregio, relativi ai secoli XIX e XX (secoli ricchissimi di storia, di eventi e di personaggi di assoluto rilievo al di là della maggiore o minore fama) che non possono trovare adeguata visibilità e fruizione, se non in occasione di specifici eventi espositivi, all’interno dell’attuale struttura museale. Strutture fisicamente identificabili e circoscrivibili, ma anche diffuse e in grado di definire percorsi di visita al tessuto urbano correggese. Si pensi, a puro titolo di esempio, ad un percorso sul Liberty nel correggese, già oggetto di un primo approccio nell’autunno 2016 con una visita guidata al centro storico che ha rivelato la grande ricchezza di testimonianze ancora persistenti o ad un ipotetico “museo dei portici e delle piazze” per valorizzare due delle specifiche caratteristiche dell’urbanistica cittadina.

3. Progetto “San Francesco”

Avviato nel 2012, il progetto ha segnato nell'estate del 2016 un momento significativo con la stipula di una convenzione-quadro tra l'Amministrazione Comunale, l'Indirizzo Agricoltura e Sviluppo Rurale del Polo Professionale del Convitto Nazionale Rinaldo Corso e il Liceo “Corso” per la gestione dello spazio.

In questa prospettiva è possibile ipotizzare un percorso formativo rivolto agli allievi del Liceo “Corso” per la conduzione di visite guidate all’intero complesso monumentale di S. Francesco. Tali visite andrebbero inserite nel normale percorso di visita alla città e nelle attività di promozione all’interno dei circuiti del turismo regionale e nazionale.

Da non dimenticare, poi, la valenza didattica di questo spazio, che una volta adeguatamente attrezzato e strutturato, mediante la messa a dimora delle opportune essenze, potrà diventare un effettivo “laboratorio all’aperto” rivolto tanto alla scuola quanto all’utenza libera extra-scolastica.

LUDOTECA BIBLIOTECA RAGAZZI « PICCOLO PRINCIPE »

1. NUMERI DEL SERVIZIO

I dati del primo semestre 2016 sono in aumento rispetto agli stessi dello scorso anno, confermando il trend positivo e il gradimento del servizio da parte dell'utenza:

- + **976** presenze di **pubblico** nei giorni di apertura
- + **430** prestiti librari
- + **158** prestiti giocattoli
- + **222** prestiti audiovisivi
- + **216** prestiti **CD** (si è iniziato a conteggiare il dato dei CD allegati ai libri)
- + **31** ore gioco **postazione multimediale**
- + **35** ricerche **bibliografiche**

2. LINEE D'INTERVENTO, PROPOSTE ED AZIONI

Le macroaree attraverso cui si esplicano le linee d'intervento e le azioni di Piccolo Principe sono numerose e diverse, pur se con intrecci, rimandi e collegamenti costanti e continui.

Al mattino si svolge sia l'attività con le scuole, che il lavoro progettuale, organizzativo ed amministrativo del servizio: gli acquisti e l'aggiornamento delle raccolte, le attività di ricerca richieste dai diversi soggetti utenti, la manutenzione ed il riordino dei materiali; al pomeriggio il servizio di apertura e prestito al pubblico, con le attività collaterali del tempo libero.

Volendo quindi raggruppare per linee d'intervento le azioni del servizio, si possono individuare le seguenti macroaree:

1) CURA E AGGIORNAMENTO DELLE RACCOLTE DEL SERVIZIO

E' il dietro le quinte del servizio, fondamentale per restare competitivi nei confronti del mercato e dell'utenza. Comprende l'acquisto delle novità (libri, audiovisivi, giochi) in linea con le raccolte possedute; la catalogazione e manutenzione di tutti i materiali al prestito; lo scarto, lo spoglio, il magazzino dei materiali obsoleti o rovinati; le statistiche, le bibliografie, le preparazioni dei libri per i vari progetti con le scuole.

E' una parte di lavoro svolta a servizio chiuso, ma di estrema importanza per mantenere un'**immagine del servizio aggiornata, accogliente, ordinata ed efficiente**.

2) LAVORO CON LE SCUOLE

Durante l'anno scolastico 4 mattine a settimana sono riservate alle scuole, per lo svolgimento delle proposte di Progetto Lettura (dettagliate in seguito), sia all'interno del servizio che all'esterno presso i Nidi d'Infanzia, le scuole Primarie e Secondarie.

3) PROPOSTE PER IL TEMPO LIBERO DI BAMBINI, RAGAZZI, ADULTI

E' l'insieme delle attività che ogni anno varia come proposte, accogliendo le suggestioni, le mode e gli interessi del momento, in linea con le finalità educativo-ricreative del servizio, e comprende **lettura, piccoli spettacoli, laboratori, corsi, feste** in orario di apertura come arricchimento dell'offerta (dettagliate di seguito).

Le proposte variano per le diverse fasce d'età di frequentazione: per piccolissimi fino ai **3 anni**, per la **fascia 3-8 anni**, e anche per la **fascia 9-11 anni** senza mai escludere, ma anzi incentivando e sostenendo, la partecipazione e la condivisione anche degli **adulti di riferimento**.

4) FORMAZIONE PERMANENTE ADULTI

Oltre al coordinamento del gruppo dei Lettori Volontari NPL ed alla programmazione dei loro interventi, si organizzano periodicamente incontri pubblici con esperti in ambito educativo e psicologico, sui temi di più stretta attualità ed emergenza formativa, dalle dipendenze alla gestione delle nuove tecnologie, dalle differenze di genere alla gestione dei conflitti, sul sostegno alla genitorialità, sempre in stretta collaborazione col Coordinamento Pedagogico Scuole, i Servizi Sociali e lo Spazio Giovani Casò.

5) COLLABORAZIONI CON TERRITORIO

Piccolo Principe è un punto di riferimento sia per consulenze sia per alleanze, in ambito formativo e ricreativo, anche con diverse cooperative ed associazioni di territorio, che chiedono di collaborare a vario titolo. Questo ambito comprende pertanto, oltre al lavoro con tutte le **scuole** e gli **Istituti Culturali**, anche le collaborazioni a vario titolo con i **pediatri**, la **Cooperativa Solidarietà 90** che nei mesi estivi svolge il campo Giochi presso i locali del fabbricato minore, l' **Associazione Ciao Correggio Insieme** che, a settembre, accoglie bambini bielorussi usufruendo del fabbricato minore, **ARS 21** che organizza annualmente la Festa del Teatro nel Parco, l' **Associazione Vivamente** che per il secondo anno consecutivo svolgerà un doposcuola pomeridiano presso il fabbricato minore.

3. PER LE SCUOLE

Con Settembre prende avvio il nuovo anno scolastico e con ottobre hanno inizio le proposte di Piccolo Principe e le visite delle scuole al servizio. Ogni anno vengono confermate e quindi riproposte le linee d'attività più richieste e gradite dalle scuole, con alcune novità in base alle suggestioni del mondo della letteratura per l'infanzia. L'insieme di queste proposte prende il nome di **"Progetto Lettura"** e comprende la rassegna cinematografica, il campionato di lettura, gli incontri con autori e illustratori, le narrazioni in inglese, le Mostre tematiche con laboratori manipolativi, le ricerche per gioco sul patrimonio librario della Biblioteca. Nel corso dell'anno scolastico si svolgono circa **150 appuntamenti** con **7.000 presenze tra bambini e ragazzi**, accompagnati da insegnanti. In diverse mattinate, sfruttando l'impiego contemporaneo del personale, di esperti esterni o dei Volontari NPL, si svolgono anche due o tre iniziative contemporaneamente tra Piccolo Principe, scuole, Cinema o Teatro.

Per il prossimo anno, compatibilmente con le risorse disponibili verranno proposte le seguenti attività:

SCUOLA AL CINEMA

Nuova rassegna di 5/6 titoli per bambini e ragazzi, da Ottobre a Maggio, con schede di approfondimento didattico e presentazione a cura del personale di Piccolo Principe e Cine+.

LETTORI VOLONTARI NPL

Appuntamenti settimanali da Settembre ad Aprile in Biblioteca con le storie e i Lettori Volontari Nati per Leggere e /o il personale di Piccolo Principe. Per i nidi d'infanzia il personale e/o i lettori volontari andranno nelle varie strutture per leggere e narrare diverse storie.

INCONTRO CON AUTORE

Luisa Mattia è l'autrice scelta per gli incontri con le scuole per l'anno scolastico 2016/17: romana, insegnante, giornalista, scrittrice, è autrice di oltre 30 romanzi per bambini e ragazzi, oltre a numerosi albi illustrati e saggi sulla scrittura creativa per il mondo della scuola. E' anche autrice, insieme ad altri cinque "soci di penna", di Melevisione e Il giornale del Fantabosco, trasmissioni per bambini di RAI TRE. Scrive di avventura e storia, d'investigazione e di vita quotidiana, riuscendo a rivolgersi con credibilità sia ai bambini che agli adulti.

Ha ricevuto il Premio Andersen nel 2008 come Miglior Scrittore.

CAMPIONATO DI LETTURA

La tradizionale gara di lettura a squadre sui libri di narrativa della Biblioteca, per le classi quarte elementari, rivolta a 8 classi, vedrà circa 200 bambini impegnati per mesi a leggere i libri consegnati, per poi giocare a suon di quiz prove abbinamenti su personaggi, illustrazioni, titoli, luoghi, cibi, numeri e altro delle varie storie lette.

LETTURE IN LINGUA INGLESE

Si confermano le narrazioni in lingua inglese, molto apprezzate dalle scuole, collegandole alla ricorrenza del centenario della nascita, nel 2016, di Roald Dahl, un dei più grandi autori inglesi di tutti i tempi, le cui storie sono amate da bambini e ragazzi da oltre 30 anni.

CLUB DEI GIOVANI LETTORI

Appuntamenti a scuola, presso le classi prime medie, con la bibliotecaria e i libri, che vengono presentati e lasciati in prestito per la lettura. Le classi partecipanti sono coinvolte in un concorso a premi e nella realizzazione di una classifica di gradimento, finalizzati alla promozione e fruizione della Biblioteca in forma ludica.

ALLA RICERCA DELL'ENERGIA PERDUTA

Oggi abbiamo bisogno di energia per fare qualunque cosa eppure spesso è più quella che sprechiamo senza accorgercene di quella che usiamo davvero. Nel corso dell'incontro attraverso l'alternanza di lezione frontale e laboratori ludici cercheremo di scoprire assieme che cos'è l'energia, come viene prodotta e utilizzata e perché il nostro stile di vita mette in pericolo la nostra sopravvivenza sul pianeta. I libri della Biblioteca ragazzi faranno da completamento ed approfondimento in classe al percorso a cura dell'esperto.

In occasione della Giornata del Risparmio Energetico a febbraio, proiezione del docufilm "Home" presso la Casa nel Parco.

BABA 15!

Il percorso propone, in occasione dei quindici anni dalla nascita della Casa Editrice Babalibri, un viaggio alla scoperta delle immagini, delle parole e degli eroi dei *Babalibri*. Si potrà scegliere fra

tre diversi temi di lettura e narrazione e, a corredo ogni classe, riceverà un kit-laboratorio per continuare l'esperienza in classe e a casa.

RICERCHE PER GIOCO

Appuntamenti in Biblioteca a cura del personale con i libri di divulgazione, messi a disposizione delle classi che divise in gruppi dovranno cercare informazioni, dati e risposte a vari quesiti come in una caccia al tesoro. Si insegna così a consultare indici e glossari, a trovare le informazioni per le ricerche. Gli argomenti tra cui scegliere sono Egizi, Romani, Dinosauri e Preistoria, Regioni d'Italia, Nutrire il Pianeta.

LETTORI SI DIVENTA, GIOCO DELLA LETTURA

Altra proposta di gioco a squadre sui libri della Biblioteca, con un grande tabellone del gioco dell'oca, su cui due classi/squadre avanzano rispondendo a domande o superando prove pratiche legate a libri che avranno precedentemente letto a scuola. A cura del personale di Piccolo Principe.

MESI DEL GIOCO

Appuntamenti di gioco libero al mattino, per tutti i mesi di Maggio e Giugno, per le scuole d'infanzia e primarie, per i campi gioco, per i tempi estivi. Per i nidi d'infanzia è il personale di Piccolo Principe che si reca presso le varie strutture offrendo diversi materiali strutturati presenti in ludoteca.

GIORNATA DELLA MEMORIA

Incontro con l'autrice francese Irene Choen Janca, autrice per la casa editrice Orecchio Acerbo di tre prestigiosi albi illustrati su temi e testimonianze legati alla Shoah, alla Memoria, all'Ebraismo. Nel corso di una tournée che toccherà varie città d'Italia, l'intento è quello di organizzare incontri per le scuole e il pubblico anche a Correggio.

In alternativa o parallelo, proiezione presso la Multisala Cine+ di film a tema, uno per la scuole primaria, uno per le secondarie.

ESOPO FAVOLA ROCK

Esopo Opera Rock è un musical per bambini in cui le favole di Esopo si trasformano in canzoni, è uno spettacolo musicale, in cui la modernità della musica serve ad evidenziare la saggezza sempre attuale delle favole di Esopo. Spettacolo a cura della classi quarte delle scuole Allegri, Canolo, Prato: 100 bambini in scena, per i bambini di tutte le scuole d'infanzia e primarie.

4. PER IL PUBBLICO E L'UTENZA LIBERA

Con il mese di Ottobre, in occasione dell'annuale appuntamento dei Biblio Days delle Biblioteche, riparte anche la programmazione delle iniziative rivolte al pubblico e all'utenza libera.

BIBLIO DAYS

Baba 15! Una casa Editrice e i suoi tesori, è il titolo del viaggio alla scoperta delle immagini, delle parole e degli eroi dei Babalibri, in occasione dei quindici anni dalla nascita della Casa Editrice

Babalibri. Ci saranno letture animate e narrazioni, al mattino per la fascia 3-6 anni a cura dei lettori Volontari NPL e al pomeriggio per i più grandi con un esperto esterno.

ASPETTANDO HALLOWEEN

Il sabato che precede la data di Halloween, si svolgeranno letture e animazioni sul tema della paura per i più piccoli al mattino a cura dei Lettori Volontari NPL, e sul libro *Le Streghe* di Roald Dahl al pomeriggio per i più grandi, a cura di un esperto esterno, sfruttando così il centenario della nascita dell'autore e il tema classico di Halloween.

NATALE

Ciclo di appuntamenti di narrazione e laboratori, per bambini e adulti, nei mesi di dicembre e gennaio, al sabato e giovedì pomeriggio.

CARNEVALE

Festa a tema in ludoteca, con spettacolo di burattini per bambini e adulti.

PASQUA

Ciclo di appuntamenti di narrazione e laboratori, per bambini e adulti, al sabato pomeriggio.

AMBULATORI PEDIATRICI

Fornitura trimestrale di libri per gli *SCAFFALI NATI PER LEGGERE* presso gli ambulatori dei pediatri di libera scelta (4 a Correggio), e la Pediatria di Comunità, con letture a cura dei Lettori Volontari NPL e del personale, in alcune date dell'anno durante le vaccinazioni dei bambini/e.

BIBLIOTECA DA FAVOLA QUARTA EDIZIONE

Ciclo di letture per piccolissimi e genitori, al sabato mattina nei mesi invernali.

LETTURE E NARRAZIONI IN LINGUA INGLESE

Ciclo di appuntamenti con le storie e la lingua inglese, al venerdì pomeriggio, in collaborazione con il gruppo dei Lettori Volontari NPL.

ESTATE BAMBINI

Proposte per il tempo libero di bambini, ragazzi e adulti durante i mesi estivi: corsi, laboratori, spettacoli d'intrattenimento.

NOTTE BIANCA

Partecipazione serale con animazioni di piazza, ludoteca a cielo aperto, spettacoli vari.

25 APRILE

Presenza del servizio alla Festa per la Giornata della Liberazione, nel parco urbano, sul tema dei Diritti, partecipazione con proposte rivolte al pubblico di bambini, ragazzi e famiglie.

SPAZIO GIOVANI “CASÒ”

Lo Spazio Giovani Casò del Comune di Correggio, attivo presso il Parco della Memoria, si caratterizza come un servizio educativo-ricreativo rivolto ai giovani e volto alla promozione dell'agio ed contemporaneamente al contrasto del disagio.

Svolge quindi una funzione strategica di monitoraggio della condizione giovanile, che, unitamente al lavoro di altri soggetti che si occupano di educazione, (presidi e professori, psicologi che operano negli sportelli siti nelle Scuole, Servizi Sociali, Sert, associazioni culturali, società sportive, parrocchie, forze dell'ordine), garantisce un livello di attenzione adeguato, capace di recepire in breve tempo segnali importanti che permettono di avviare strategie utili a contrastare eventuali situazioni problematiche.

In tal contesto è nato il Tavolo di lavoro sui giovani, che prevede la partecipazione dei soggetti sopraccitati al fine di tenere un dialogo costante, utile a favorire la circuitazione di informazioni e garantire modalità operative concretizzabili in tempi relativamente brevi, come necessario quando ci si occupa di problematiche legate al mondo giovanile ed all'educazione soprattutto per quanto concerne gli adolescenti.

Il Servizio offre ai giovani un luogo idoneo in cui potersi incontrare, fare esperienze nuove, conoscere coetanei, giocare e sperimentarsi in un ambiente tutelato nel quale l'educatore ha un ruolo chiave nella gestione delle dinamiche di gruppo e tra gruppi.

I dati raccolti nei primi mesi del 2016 registrano una fruizione in linea con quella dell'anno precedente, leggermente maggiore nei primi tre mesi e di poco inferiore nei secondi. La media di utenti per turno di apertura è di 23 persone e quella dei partecipanti alle iniziative è di 34.

L'età media continua a rimanere attorno ai 14 anni, a differenza di anni precedenti in cui si era arrivati a medie di 16/17 anni, con problematiche e dinamiche totalmente differenti dalle odierni.

ATTIVITA' ED INIZIATIVE

Per l'anno a venire si propone una programmazione più snella rispetto agli anni scorsi, comunque bene articolata e varia, grazie anche all'impiego di finanziamenti regionali (legge 14/2008) ottenuti a livello distrettuale mediante bando pubblico nel corso del 2016.

Indicativamente le aperture avranno una loro connotazione ben precisa, così sintetizzabile:

- martedì: laboratori manuali. Es. scuola di circo, disegno, falegnameria, costruzioni con materiali di riciclo, musica, costruzione marionette base, ecc.
- giovedì: gioco libero.
- sabato: tornei, incontri ed attività di gruppo

Si intende allestire un laboratorio, indicativamente nelle giornate di martedì, dedicato ad Arduino, piattaforma hardware *low-cost* programmabile, con cui è possibile creare circuiti utili per molte applicazioni, soprattutto in ambito di robotica ed automazione. L'idea è di avvicinare i giovani in modo ludico alla programmazione e prototipazione rapida, grazie proprio all'utilizzo di questa eccellenza italiana.

Alle scuole si propone un percorso gestito con la collaborazione dell'Associazione Papa Giovanni XXIII°, che andrà ad analizzare il gioco d'azzardo ed i problemi ad esso legati. L'idea è di coinvolgere i vari Istituti Superiori ad individuare gruppi di studenti che partecipino in questa ricerca, a fronte del quale verranno prodotti dei piccoli documenti (file audio, video, applicazioni o altro) utili alla divulgazione di quanto ottenuto dal lavoro di ricerca.

L'idea è quella di affidarsi alla *peer education*, e di curare gli aspetti di divulgazione con la realizzazione di momenti dedicati, in modo tale che la ricaduta positiva non sia solamente per chi concretamente ha partecipato al progetto, ma trovi riscontri nella cittadinanza tutta. Il progetto inizierà nel 2016 per concludersi entro giugno 2017.

L'idea si inserisce in un contesto ancora più ampio di contrasto al fenomeno delle dipendenze ed in particolare del gioco d'azzardo, che prevede anche l'allestimento di uno spettacolo teatrale sul medesimo tema dal titolo "Fate il nostro gioco" promosso dalla compagnia "Taxi 1729".

In continuità con i laboratori teatrali realizzati lo scorso anno nelle scuole dedicheremo alcuni pomeriggi alla scoperta del linguaggio teatrale come mezzo per migliorare e consolidare le relazioni tra adolescenti.

Si ipotizza anche di allestire un incontro serale di formazione per genitori a cui invitare lo psicoterapeuta e divulgatore Alberto Pellai, autore di libri tra i quali “Tutto troppo presto” e “Bulli e pupe. Come i maschi possono cambiare, come le ragazze possono cambiarli”, nonché conduttore del programma radiofonico di Radio 24 “Questa casa non è un albergo”.

Si prevede la possibilità, come negli anni precedenti, di ospitare classi delle Scuole medie in orario mattutino per partecipare ai progetti legati alla lettura quali ad esempio “Ricerche per gioco”.

In Dicembre si prevede di ospitare nuovamente il “concerto degli auguri” dei ragazzi delle Scuole Secondarie di 1° grado “Andreoli” e “Marconi”; evento che gli scorsi anni ha riscosso un buon successo ed ha visto la partecipazione anche di studenti degli Istituti Superiori, come nel caso dell’aperitivo gestito dagli studenti dell’alberghiero.

Sia auspicata di realizzare, ancora una volta, la giornata denominata “coderdojo” dedicata all’utilizzo del software “scratch” che aveva riscosso enorme successo di pubblico. La riuscita dipende dalla disponibilità dei volontari dell’associazione reggiana.

RAPPORTI CON ALTRI SOGGETTI

Essendo Correggio il Comune capo distretto, il responsabile dello Spazio Giovani ha in capo la gestione dei rapporti con gli altri Comuni per quanto concerne la partecipazione a bandi pubblici e l’utilizzo di finanziamenti regionali per tutta la zona. In tal contesto è ininterrotto il dialogo con gli Assessori alla cultura e/o politiche giovanili dei Comuni di zona, con la Provincia di Reggio Emilia e con la Regione Emilia Romagna.

Con le Scuole vi sono rapporti di collaborazione in essere costanti e proficui.

Un’altra sinergia importante è quella instauratasi con l’area minori dei Servizi Sociali e con gli sportelli psicologici presenti presso gli Istituti Superiori. Si tratta di un canale di dialogo funzionale alla risoluzione di determinate problematiche che riguardano singoli soggetti o singoli gruppi, a differenza del tavolo di confronto sui giovani, nel quale si trattano tematiche di più ampio respiro, senza focalizzare l’attenzione su determinati casi, concentrandosi direttamente sulle politiche giovanili intese come quel ventaglio di strategie attuabili per rendere più agevole il tutto in termini di diritto allo studio, ingresso nel mondo del lavoro, partecipazione alla vita della comunità, ecc.

Sia come luogo dotato di giochi e materiali utili, ma soprattutto per la sua natura di luogo educativo e socializzante il Servizio viene fruito anche da alcuni educatori di cooperative (es. “Coress, “Solidarietà 90”, “Creativ”) che si occupano di educazione su mandato dei Servizi Sociali, soprattutto in quei casi in cui debbano lavorare sulla relazione. Da due anni vi è poi la

collaborazione con l'Associazione culturale "Vivamente" che ha la sede del proprio doposcuola nei locali del fabbricato minore della Casa nel Parco per cinque pomeriggi la settimana ed i cui utenti, finiti i compiti diventano fruitori dello spazio Giovani.

Nell'ultimo anno si è fatta più concreta, grazie anche al tavolo di confronto, la collaborazione con l'equipe di educativa di strada "G.i.g." dell'associazione "Pro.di.gio.". Insieme si è avviata una fase di monitoraggio attualmente in corso in merito alla situazione dei giovani sia in generale che riguardo a determinate compagnie individuate come potenzialmente problematiche in precedenza.

Infine, a fronte della propria valenza culturale ed informativa lo Spazio Giovani è in costante contatto con gli altri centri di aggregazione del Distretto, con l'officina educativa di Reggio Emilia, con gli sportelli Informagiovani e con i "Fablab" di Reggio Emilia e di Modena.

ISECS
DOTAZIONE ORGANICA 2016/17

Personale in servizio di ruolo (al 1/9/2016) oltre ai tempi det. pluriennali

Dirigenti	n° 1 <u>non ruolo</u> (in asp. su posto D3)
Funz. amm.vo - cat. D 3	n° 1
Funz. specialista cultura - cat. D3	n° 2 (di cui 1 <u>non ruolo</u>)
Pedagogista - cat. D 3	n° 1
Istruttore direttivo area tecnica/amm. - cat. D	n° 4 (di cui 2 pt)
Istruttore direttivo area sociale/cultura - cat. D	n° 2 (di cui 1 pt)
Istruttori amm.vi, contabili, tecnici - cat. C	n° 7
Animatore culturale – cat. C	n° 1 pt
Atelierista – cat. C	n° 1
Educatrici d'inf. - cat. C (su 38 posti: 18sci - 20n)	n° 31 (di cui 8 pt)
Operai alt. specializzati - cat. B (<u>dal B3</u>)	n° 2
Operaio – cat. B	n° 1
Collaboratore tecnico operativo – cat. B (<u>dal B3</u>)	n° 2 (di cui 1 pt)
Esecutore tecnico operativo - cat. B	n° 3 (di cui 1 pt)
Esecutori scolastici - cat. B (su 15 posti: 9sci – 6n)	<u>n° 14 (di cui 2 pt)</u>
(di cui 3 cat. A - 2 nido e 1 sci)	
TOTALE	n° 73 (compreso Dirigente)

Di cui:

Personale amministrativi - cultura	13
Personale amministrativo - sport	2
Personale amministrativo - scuola	10 (di cui Preti Dirigente in asp. come D3)
Personale educativo/ausiliario	45
Operai	<u>3</u>
	73

+ posti vacanti scol. (coperti con non ruolo: educativo = 1)

+ posti vacanti scol. (non coperti: 6 ins, 1 aux, 1 peda pt) = tot. 8

+ posti vacanti amm. (non coperti: ex Direttore Biblioteca, 3 operai = totale 4

TOTALE DOTAZIONE ORGANICA N° 86 POSTI (ex delib. GC n° 61 del 7/11/14)

72 ruolo (con dirigente), 1 non ruolo amm., 1 non ruolo scol. e 12 posti vacanti non coperti

+ 3 straord: 2 ins + 1 aux (x sez latt. gennaio Mong)

-----OOO-----

ORIGINALE

(*F.to digitalmente*)
Il Presidente
Ferri Emanuela

(*F.to digitalmente*)
Il Direttore
dott. Dante Preti

----- OOOO -----

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Correggio lì _____

F.to Il Segretario Generale